boolebox

Guida alla configurazione

Ultimo aggiornamento - 30 Dicembre, 2021

Indice

1 Introduzione 1
2 Configurazione servizio ASP.NET 2
3 Attivazione licenza 3
3.1 Attivazione licenza online 3
3.2 Attivazione licenza offline 5
4 Pannello di controllo 6
4.1 State 6
4.2 General 8
4.3 Storage 19
4.4 Database 22
4.5 SMTP server 27
4.6 SMS server 29
4.7 On-line editor 32
4.8 Doc manager 34
4.9 Advanced 37
4.10 Diagnostic 41
4.11 Log 43
4.12 License info 44
5 Configurazione componenti aggiuntivi 47
5.1 Outlook encryptor 47
5.2 File Encryptor Server 50
5.3 File Encryptor Client 52
5.4 BooleBox AD Service 53
5.5 AD Sync 54
6 Configurazione app mobile 56
7 Monitoraggio attività 57
7.1 Monitoraggio attività 57
8 Backup & restore 58
8.1 Backup & restore 58
9 Certificazione Common Criteria EAL2+ 59
10 Configurazione – troubleshooting 65
10.1 Pannello di controllo 65
10.1.1 Tab GENERAL 65
10.1.2 TAB Storage 68
10.1.3 TAB Database 70

10.1.4 TAB Smtp Server 71
10.1.5 TAB Sms Server 71
10.1.6 TAB Online editor 72
10.1.7 TAB Doc manager 73
10.1.8 TAB Advanced 74
10.1.9 TAB License info 75
10.2 Componenti base server 76
10.2.1 MySQL 76
10.2.2 BooleBox On-Premises 76
10.2.3 BooleBox Server Service 77
10.2.4 BooleBox Document Service 77
10.2.5 BooleBox Storage Service 78
10.3 Componenti opzionali server 79
10.3.1 BooleBox AD Service 79
10.3.2 SignalR 79
10.3.3 AD Sync 80
10.3.4 Node.JS 80
10.3.5 File Encryptor Server 81
10.3.6 Office online 82
10.4 Componenti opzionali client 83
10.4.1 File Encryptor Client 83
10.4.2 Outlook Encryptor 83

1 Introduzione

Benvenuto nella sezione CONFIGURAZIONE della guida amministratore di BooleBox. In quest’area scoprirai i passaggi necessari per l’attivazione della licenza e per la corretta configurazione della piattaforma secondo le modalità standard testate e certificate dal team di supporto tecnico. Inoltre, troverai una serie di utili informazioni a riguardo del PANNELLO DI CONTROLLO, che utilizzerai per configurare e monitorare lo stato di servizio dei componenti della piattaforma.

All’interno di questa sezione, sotto forma di nota in grassetto, troverai alcune indicazioni volte all’ottenimento della versione certificata Common Criteria EAL2+.

Nota: all’interno di questa sezione troverai alcune utili indicazioni volte alla configurazione dell’app mobile. L’applicazione mobile non è oggetto di valutazione Common Criteria EAL2+.

2 Configurazione servizio ASP.NET

Prima di procedere con l’attivazione della licenza, è necessario verificare che il servizio Windows ASP.NET sia attivo e che sia configurato per lo start automatico. Per configurare il servizio ASP.NET:

- Nella sezione SERVIZI del pannello di controllo, fai doppio click sul servizio ASP.NET STATE SERVICE.
- Se il servizio non è attivo, clicca sul pulsante START posto in corrispondenza dell’area SERVICE STATUS.
- Dal menù a tendina posto accanto alla voce STARTUP TYPE, seleziona la voce AUTOMATIC.
- Clicca su APPLY.
- Clicca su OK.

3 Attivazione licenza

Terminata la procedura di installazione, per poter configurare correttamente la piattaforma BooleBox ed accedere al pannello di controllo, è necessario procedere con l'attivazione della licenza. **Per configurare BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+, dovrai avere a disposizione un certificato con chiave RSA a 2048 bit. In caso di installazione standard sarà utilizzato il certificato generato automaticamente dal server in fase di installazione di IIS (installato durante la fase di installazione dell'applicativo BooleBox On-Premises). Altrimenti, in caso di esplicita richiesta da parte del cliente, BooleBox On-Premises utilizzerà il certificato generato e fornito dal cliente, da installare sulla macchina mediante inserimento dello stesso nel certificate store di Windows.**

Se la macchina a disposizione ha accesso diretto ad internet, potrai procedere con l'attivazione della licenza online; se invece il server pubblico BooleBox o la macchina a disposizione non ha alcun tipo di accesso a internet, potrai sfruttare l'attivazione manuale della licenza offline.

3.1 Attivazione licenza online

Per procedere con l'attivazione della licenza online:

- Apri l'applicazione BooleBox On-Premises.
- Nella finestra che compare sul tuo schermo, inserisci il codice di licenza (20 caratteri) fornito dal team commerciale in fase di acquisto della soluzione.
- Clicca sui tre puntini a lato del campo sottostante.
- Nella finestra che compare sul tuo schermo, seleziona il certificato contenente la chiave pubblica e privata che saranno utilizzati per cifrare il file di configurazione di BooleBox On-Premises. Tale file contiene infatti la Master Key, ovvero la chiave utilizzata per cifrare i dati contenuti sullo storage.

- Clicca CONFIRM per completare l’attivazione della licenza online.

Nota: installando l’applicazione su più nodi, è possibile installare un’istanza specifica di BooleBox On-Premises per ciascun nodo indicato. Lo stesso certificato di cifratura della Master Key deve essere importato su ogni nodo in formato .pfx.

Nota: qualora il certificato inserito non contenesse la chiave privata, apparirà un messaggio d’errore indicante che il certificato inserito deve contenere la chiave privata.

3.2 Attivazione licenza offline

Per procedere con l’attivazione della licenza offline:

- Nella finestra che compare sul tuo schermo, clicca su YES.
- Nella finestra LICENSE WITHOUT INTERNET CONNECTION, clicca su COPY per copiare il codice generato.
- Apri una finestra browser su un PC che abbia a disposizione una connessione internet.
- Clicca sul seguente URL.
- Nella pagina browser raggiunta attraverso il link fornito, incolla il codice precedentemente copiato nel campo apposito.
- Clicca su GET CODE.
- Seleziona l’intero codice ottenuto e copialo cliccando CTRL + A.
- Incolla il codice ottenuto nel campo apposito della finestra LICENSE WITHOUT INTERNET CONNECTION.
- Clicca su CONFIRM.
- Nella finestra che compare sul tuo schermo, clicca su OK.

Nota: installando l’applicazione su più nodi, è possibile installare un’istanza specifica di BooleBox On-Premises per ciascun nodo indicato. Lo stesso certificato di cifratura della Master Key deve essere importato su ogni nodo in formato .pfx. La licenza deve essere invece attivata soltanto sul primo nodo. Per i nodi successivi:

- Copia i seguenti file presenti all’interno del primo nodo: C:Program FilesBooleBox on-premisesBooleBox.dat e C:Program FilesBooleBox on-premisesWebAppBooleBoxcert.dat.
- Incolla i file di cui sopra sui nodi restanti.
- Avvia l’applicazione.
- Seleziona LICENSE INFO.
- Seleziona LICENSE UPDATE per eseguire l’aggiornamento della licenza e segui gli step descritti sopra per l’attivazione della licenza offline.

4 Pannello di controllo

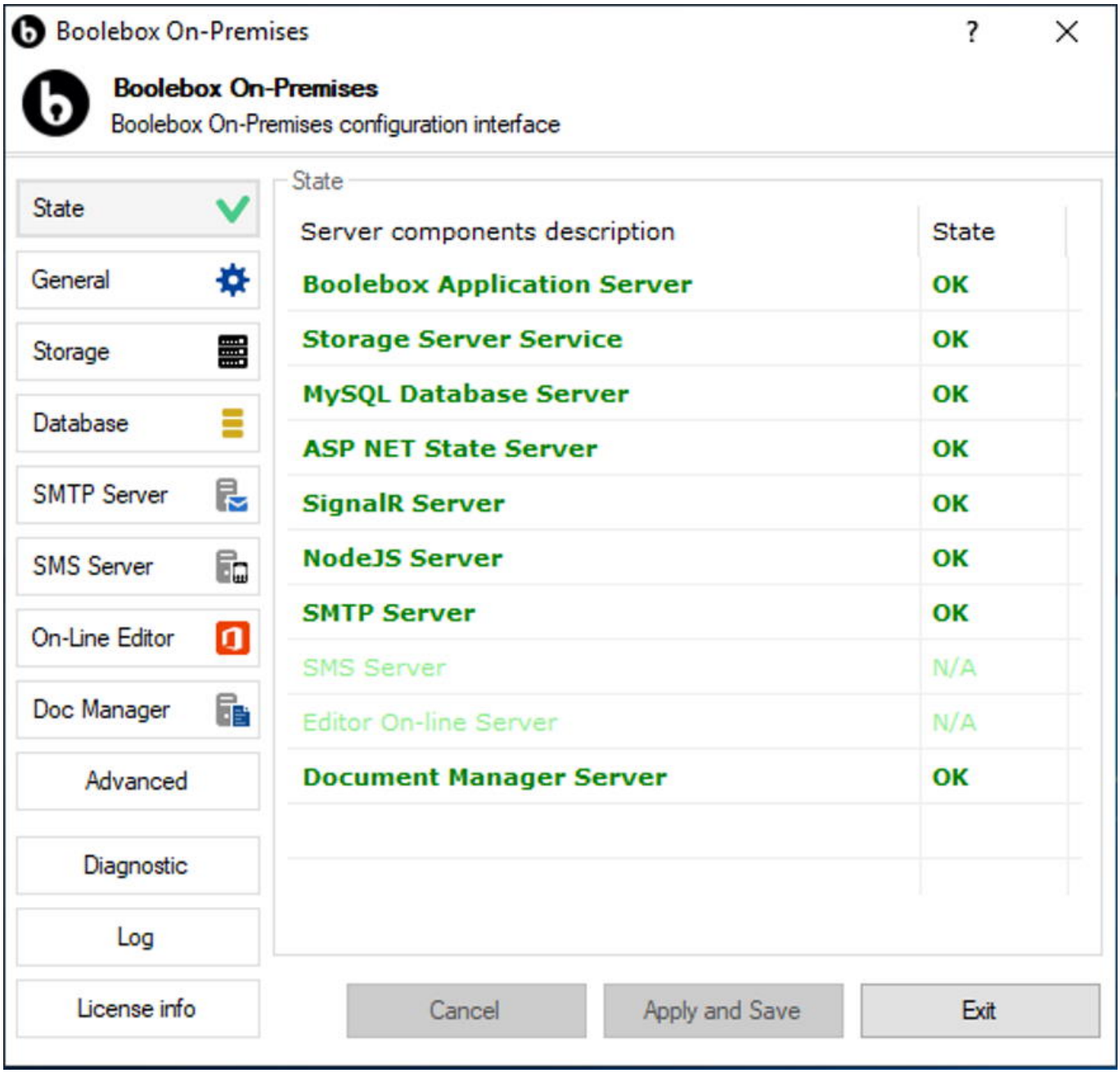
Per poter utilizzare correttamente la piattaforma, è necessario procedere con la configurazione di tutti i componenti BooleBox mediante il pannello di controllo, apparso in automatico in seguito all'attivazione della licenza. Potrai utilizzare il pannello di controllo per ottenere le informazioni relative alla licenza, per eseguirne i relativi update e per consultare il log applicativo di BooleBox On-Premises.

4.1 State

All'interno del tab STATE del pannello di controllo, è possibile monitorare lo stato dei servizi di BooleBox On-Premises, per avere una panoramica generale della piattaforma e correggere eventuali malfunzionamenti.
Ognuno dei servizi di BooleBox potrà assumere uno dei seguenti stati:

- **OK (verde) –** il servizio è attivo.
- **KO (rosso) –** il servizio non è attivo o non è correttamente installato/configurato.
- **N/A (grigio) –** il servizio non è installato.
- **UPDATE (giallo) –** il servizio richiede un aggiornamento.

Nota: se lo stato dal servizio è differente da OK, clicca sul tab corrispondente per verificarne la configurazione ed eventualmente correggerla.


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
State
Server components description
State
Boolebox Application Server
OK
Storage Server Service
OK
MySQL Database Server
OK
ASP NET State Server
OK
SignalR Server
OK
NodeJS Server
OK
SMTP Server
OK
SMS Server
N/A
Editor On-line Server
N/A
Document Manager Server
OK
Cancel
Apply and Save
Exit

4.2 General

All’interno del tab GENERAL, è necessario configurare i seguenti campi:

- **IP SERVER ADDRESS OF THE ASP NET STATE SESSION –** l’indirizzo IP relativo al server BooleBox Cache.In caso di configurazioni con un solo nodo, inserisci l’indirizzo IP nel formato **serverip:42424 (127.0.0.1:42424)** e clicca su CONNECT e APPLY AND SAVE. In caso di nodi multipli, invece, specifica il server sul quale sono installati ASP.Net State Service e BooleBox Server Service e clicca su CONNECT e APPLY AND SAVE.
- **PUBLIC URL OF BOOLEBOX SERVER –** l’indirizzo URL utilizzato dagli utenti per accedere alla piattaforma BooleBox, utilizzato come link all’interno della stessa (es. e-mail notifications).Per configurare l’URL, inserisci l’indirizzo IP o il nome FQDN (Fully Qualified Domain Name) del server su cui è stato installato BooleBox On-Premises preceduto da “https” e clicca su CONNECT e APPLY AND SAVE.

  Nota: qualora l’operazione CONNECT non andasse a buon fine, verifica che l’IIS relativo a tale servizio sia attivo.

  Nota: in caso di utilizzo di protocollo HTTPS con certificato TLS fornito dal cliente, è necessario configurare i binding di IIS affinchè possa essere utilizzata la porta 443. Per la configurazione di IIS relativa alla porta 443 fare riferimento a questo link.

- **URL SERVER ADDRESS OF SIGNAL R –** l’indirizzo URL o l’FQDN del server su cui è installato SignalR.Per configurare l’URL, inserisci l’indirizzo IP o il nome FQDN del server su cui è stato installato SignalR preceduto da “https” e clicca su CONNECT e APPLY AND SAVE. **Nota: qualora l’operazione CONNECT non andasse a buon fine, verifica che l’IIS relativo a tale servizio sia attivo.**
- **URL SERVER ADDRESS OF NODE.JS –** l’indirizzo URL o l’FQDN del server su cui è installato Node.JS.Per configurare l’URL, inserisci l’indirizzo IP o il nome FQDN del server su cui è installato Node.JS seguito dalla porta dedicata e clicca su CONNECT e APPLY AND SAVE.

Nota: la porta da indicare è 3000 per connessioni http e 3500 per connessioni https.

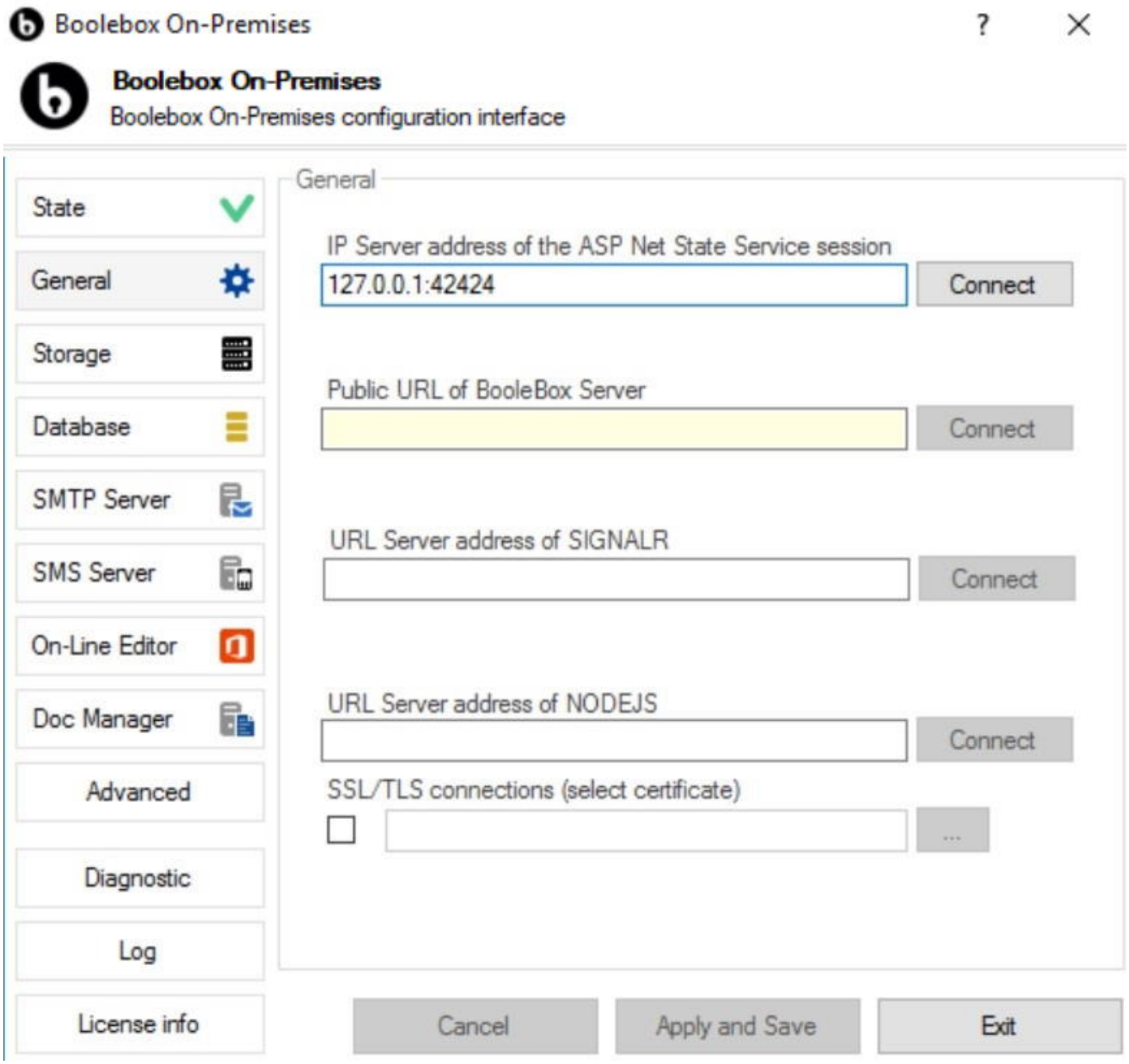
- In caso di utilizzo di certificato TLS 1.2 (scelta raccomandata), clicca sulla checkbox relativa e seleziona il certificato TLS 1.2, da presentarsi unicamente in formato **.pfx**.**Nota: tale certificato è mandatorio per le istanze di BooleBox On-Premises configurate in accordo con le specifiche della certificazione Common Criteria EAL2+ che vogliono consentire l'accesso tramite protocollo HTTPS da parte del web browser.**

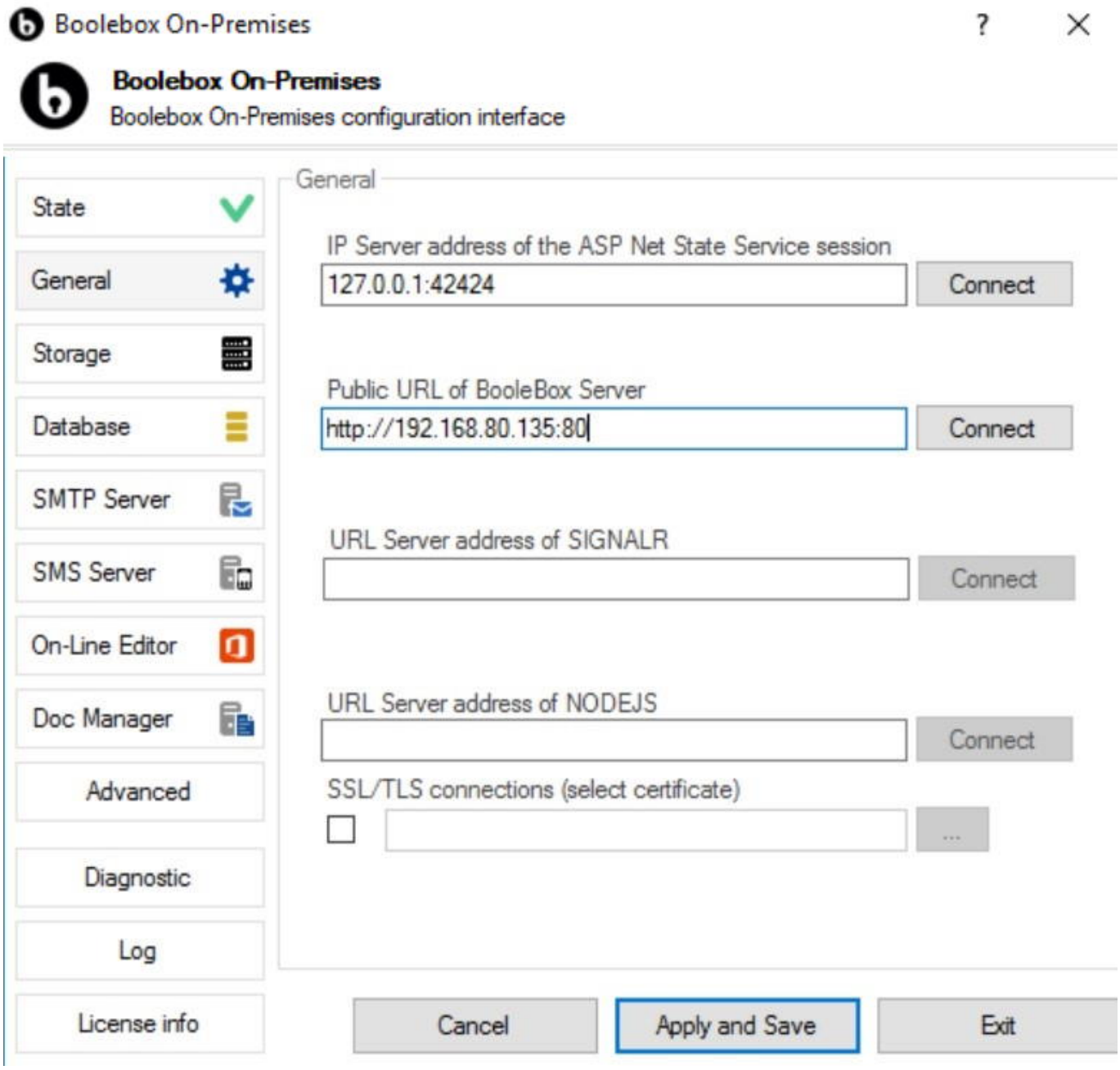
Nota generale: qualora l'operazione CONNECT non andasse a buon fine, è necessario verificare la corretta risoluzione del nome DNS per ciascun URL inserito.

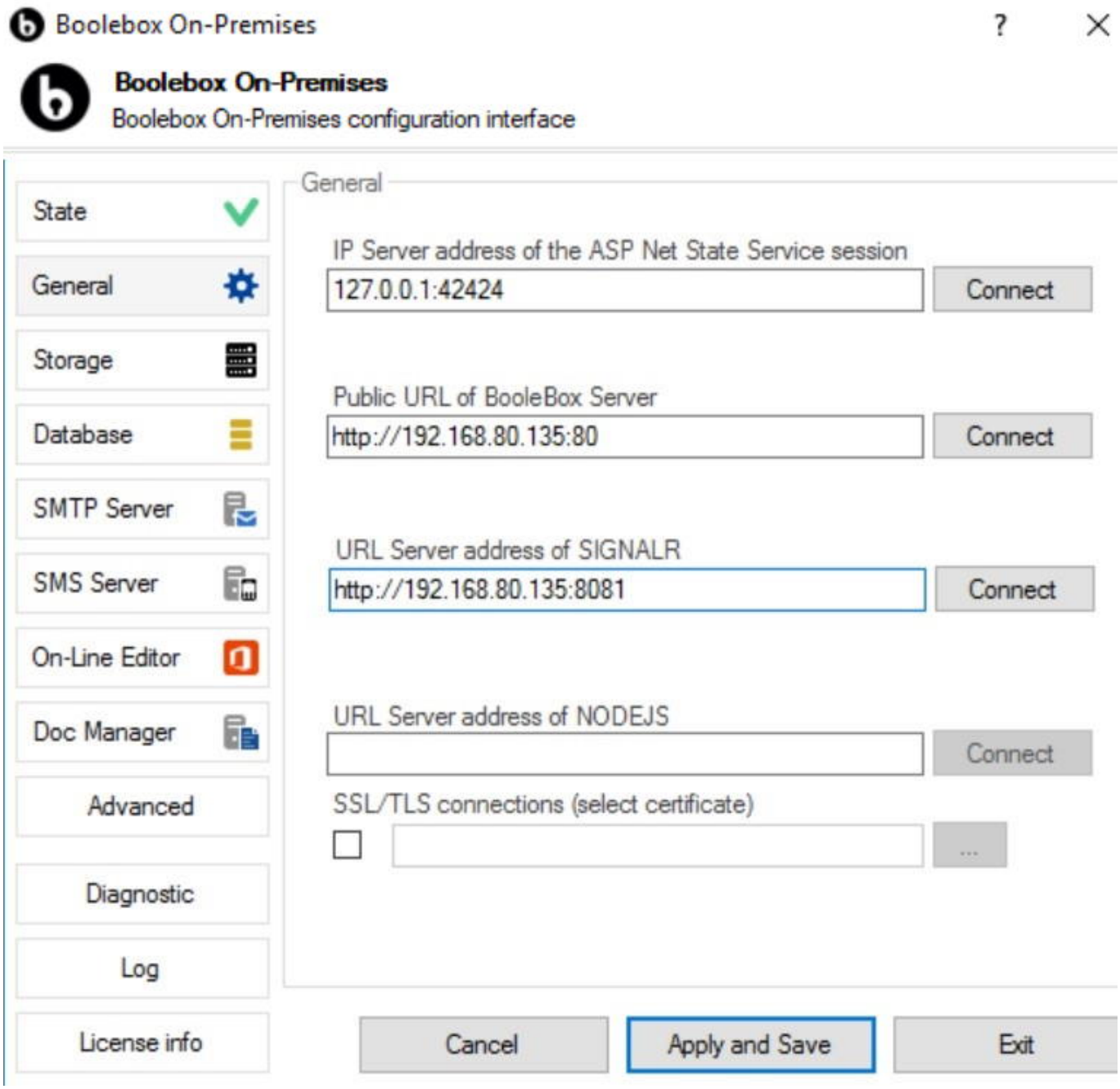
Per installare la versione certificata Common Criteria EAL2+ di BooleBox On-Premises, è necessario configurare lo storage fornito da BooleBox, denominato in questa sezione come BOOLEBOX STORAGE.

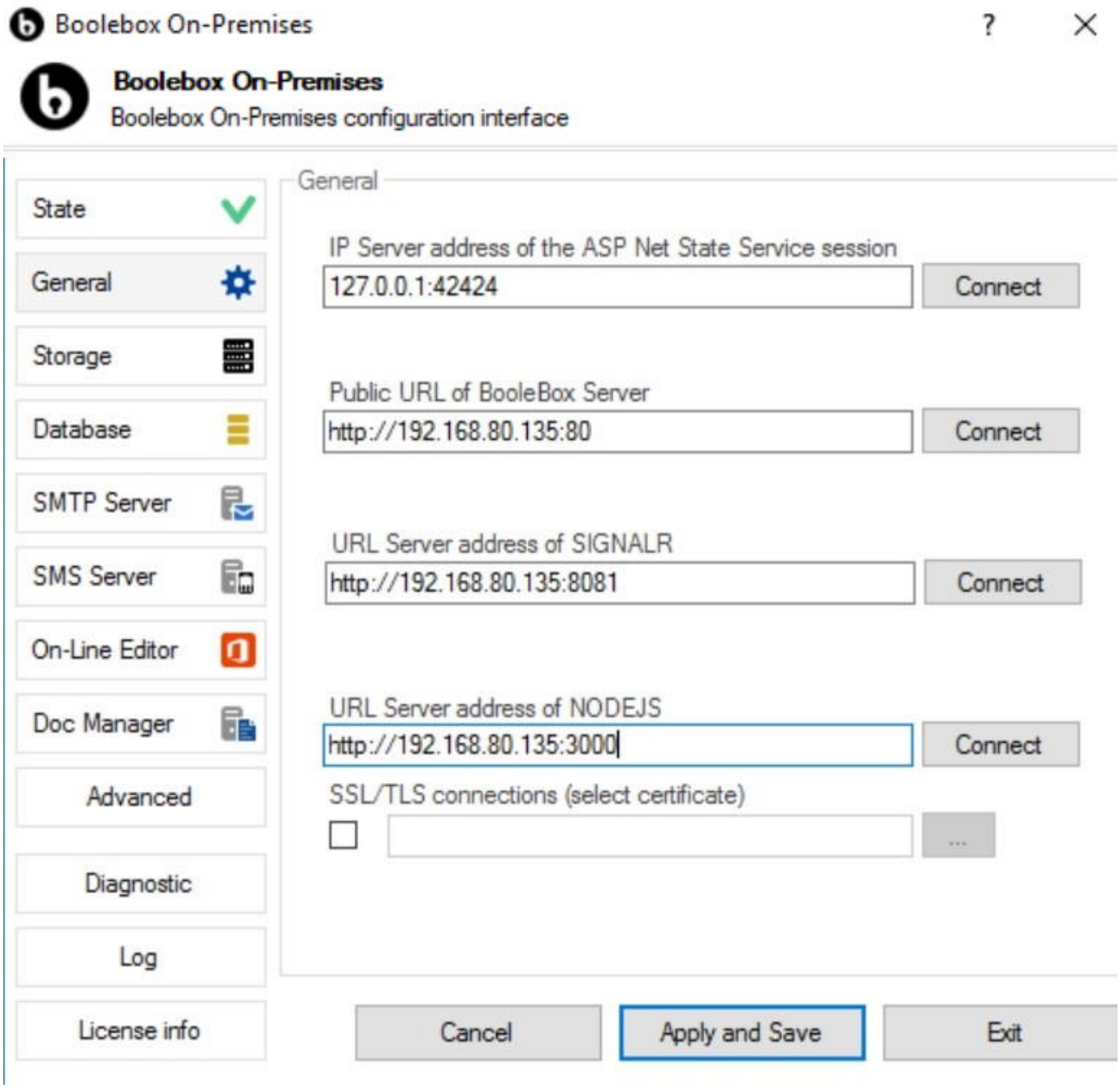
Nota: in questa sezione è indicata la configurazione di tutti i componenti integrabili alla piattaforma, ma è necessaria la configurarazione dei soli componenti installati. In particolare, per configurare BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+, è necessario installare i soli componenti previsti dalla certificazione e nel rispetto delle indicazioni fornite in questa guida per la certificazione stessa.

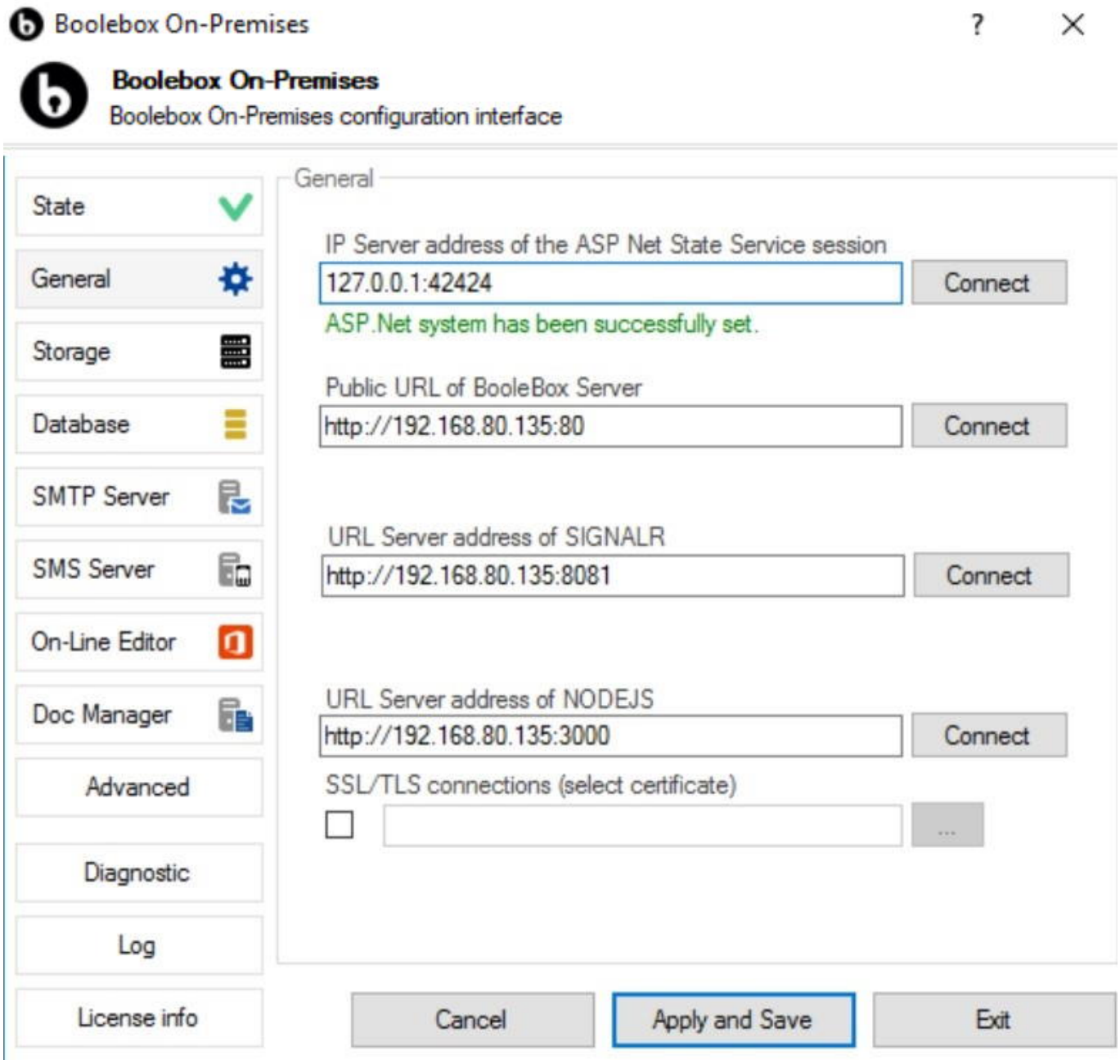
Nota: per procedere con la configurazione di BooleBox On-Premises in accordo con i criteri imposti dalla certificazione Common Criteria EAL2+ è necessario configurare il sito BooleBox On Premise affinchè sia in ascolto SOLO tramite protocollo HTTPS, disattivando la porta HTTP attiva di default o impostando l'upgrade automatico della connessione da HTTP a HTTPS.

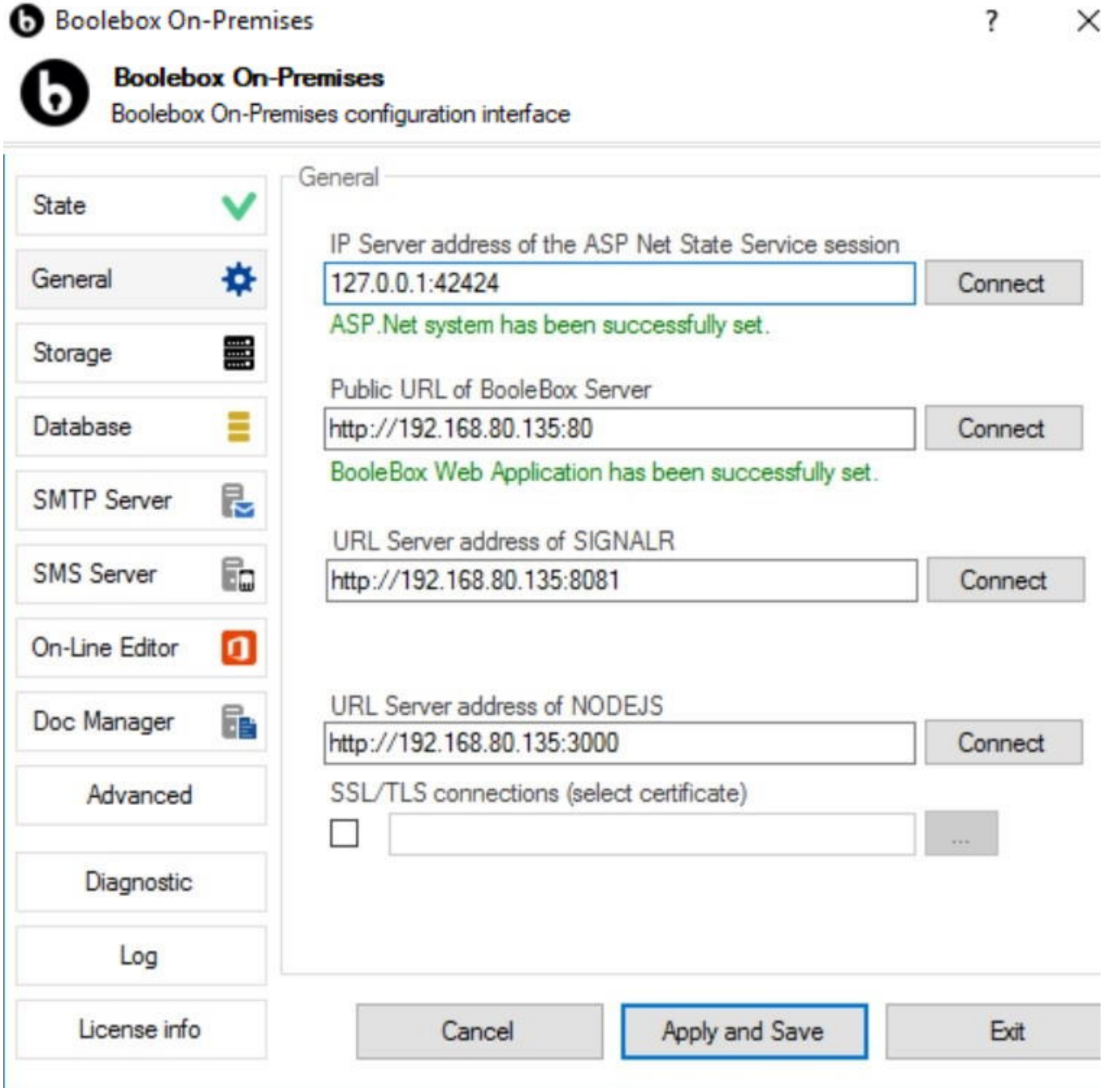

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
Public URL of BooleBox Server
Connect
URL Server address of SIGNALR
Connect
URL Server address of NODEJS
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
...
Cancel
Apply and Save
Exit

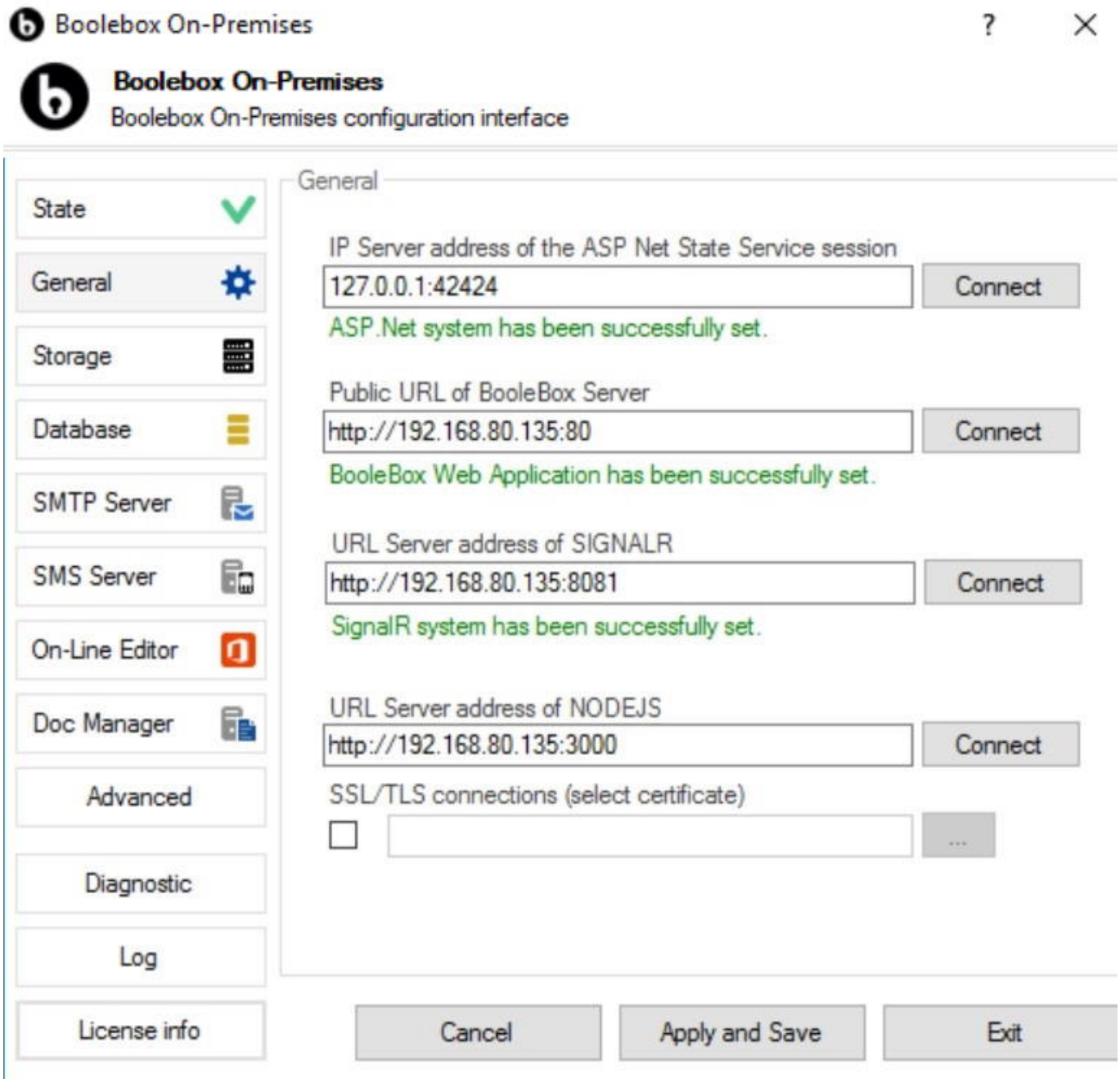

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
URL Server address of SIGNALR
Connect
URL Server address of NODEJS
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
...
Cancel
Apply and Save
Exit

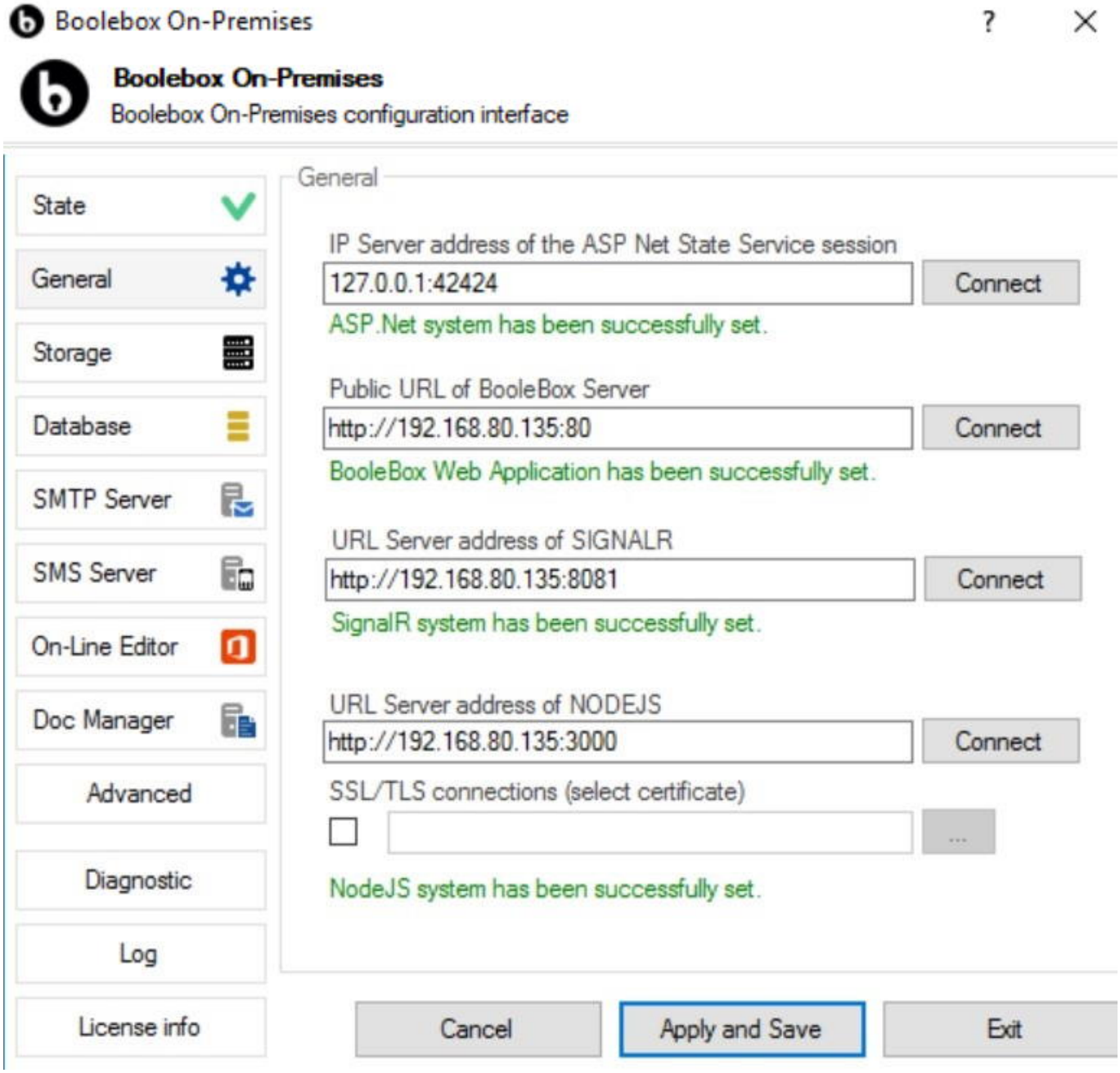

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
URL Server address of NODEJS
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
...
Cancel
Apply and Save
Exit

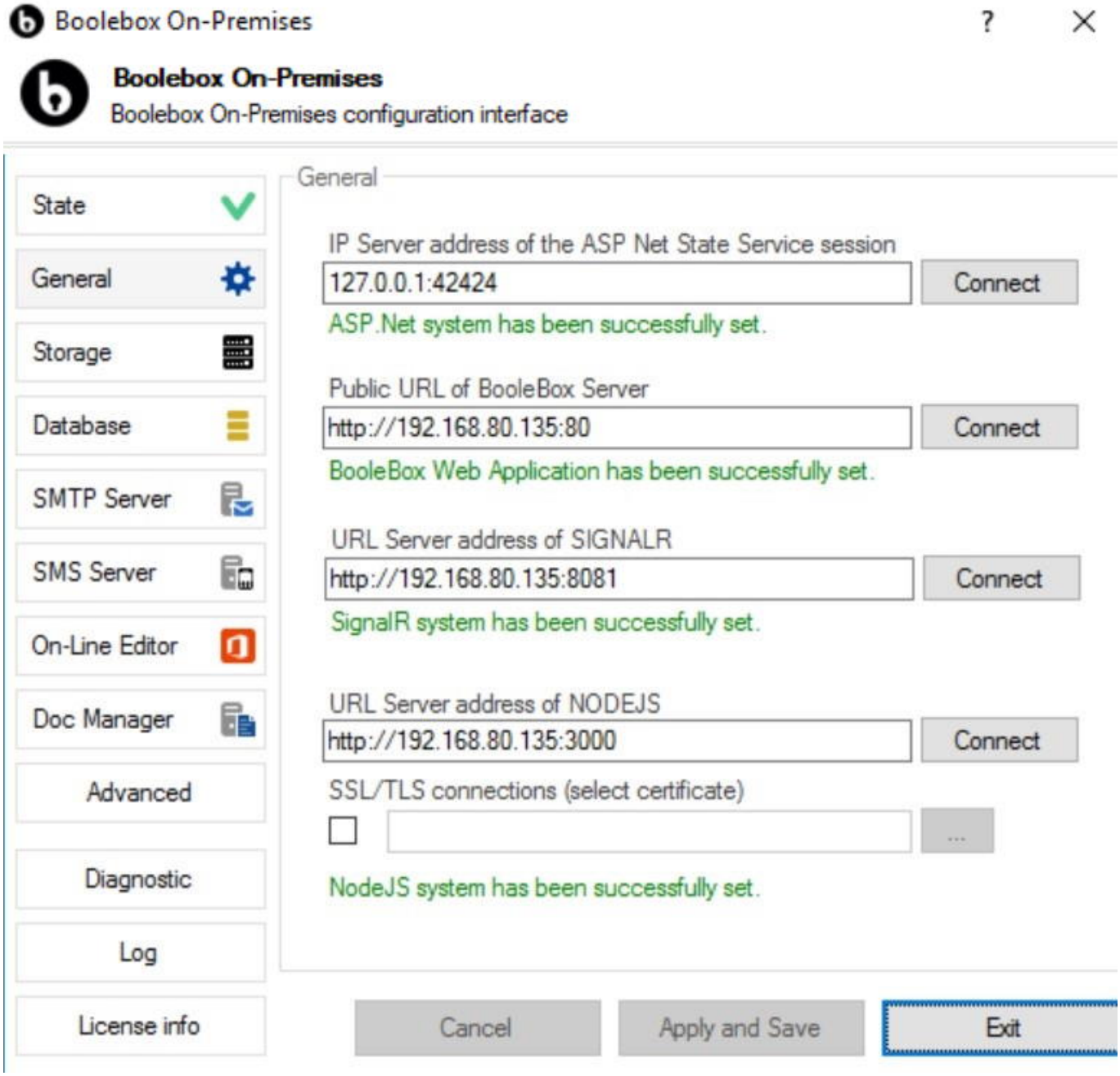

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
URL Server address of NODEJS
http://192.168.80.135:3000
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
ASP.Net system has been successfully set.
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
URL Server address of NODEJS
http://192.168.80.135:3000
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
ASP.Net system has been successfully set.
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
BooleBox Web Application has been successfully set.
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
URL Server address of NODEJS
http://192.168.80.135:3000
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
ASP.Net system has been successfully set.
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
BooleBox Web Application has been successfully set.
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
SignalR system has been successfully set.
URL Server address of NODEJS
http://192.168.80.135:3000
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
ASP.Net system has been successfully set.
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
BooleBox Web Application has been successfully set.
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
SignalR system has been successfully set.
URL Server address of NODEJS
http://192.168.80.135:3000
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
NodeJS system has been successfully set.
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
General
IP Server address of the ASP Net State Service session
127.0.0.1:42424
Connect
ASP.Net system has been successfully set.
Public URL of BooleBox Server
http://192.168.80.135:80
Connect
BooleBox Web Application has been successfully set.
URL Server address of SIGNALR
http://192.168.80.135:8081
Connect
SignalR system has been successfully set.
URL Server address of NODEJS
http://192.168.80.135:3000
Connect
SSL/TLS connections (select certificate)
NodeJS system has been successfully set.
Cancel
Apply and Save
Exit

4.3 Storage

All’interno del tab STORAGE, sono elencate tutte le informazioni relative al server BooleBox Storage.

Se vuoi configurare lo STORAGE offerto da BooleBox:

- Clicca sulla voce BOOLEBOX STORAGE.
- Nel campo SERVER STORAGE SERVICE URL, inserisci in formato HTTPS l’URL (indirizzo IP e corrispondente porta) relativo al server su cui è stata installata la componente BooleBox Storage Service.
- Nell’area STORAGE ACCESS KEY, inserisci una password alfanumerica per proteggere gli elementi salvati. **Nota: la password inserita non deve contenere caratteri speciali.**
- Clicca su CONNECT.
- Clicca su APPLY AND SAVE.

Se vuoi configurare lo storage in cloud di Amazon come storage di BooleBox, seleziona la voce AMAZONS3 REMOTE STORAGE.

- Nei campi sottostanti, inserisci i parametri relativi allo storage remoto Amazon desiderato.

Se vuoi configurare lo storage Microsoft Azure, seleziona la voce MICROSOFT AZURE BLOB STORAGE:

- Nei campi sottostanti, inserisci i parametri relativi allo storage Microsoft Azure desiderato.

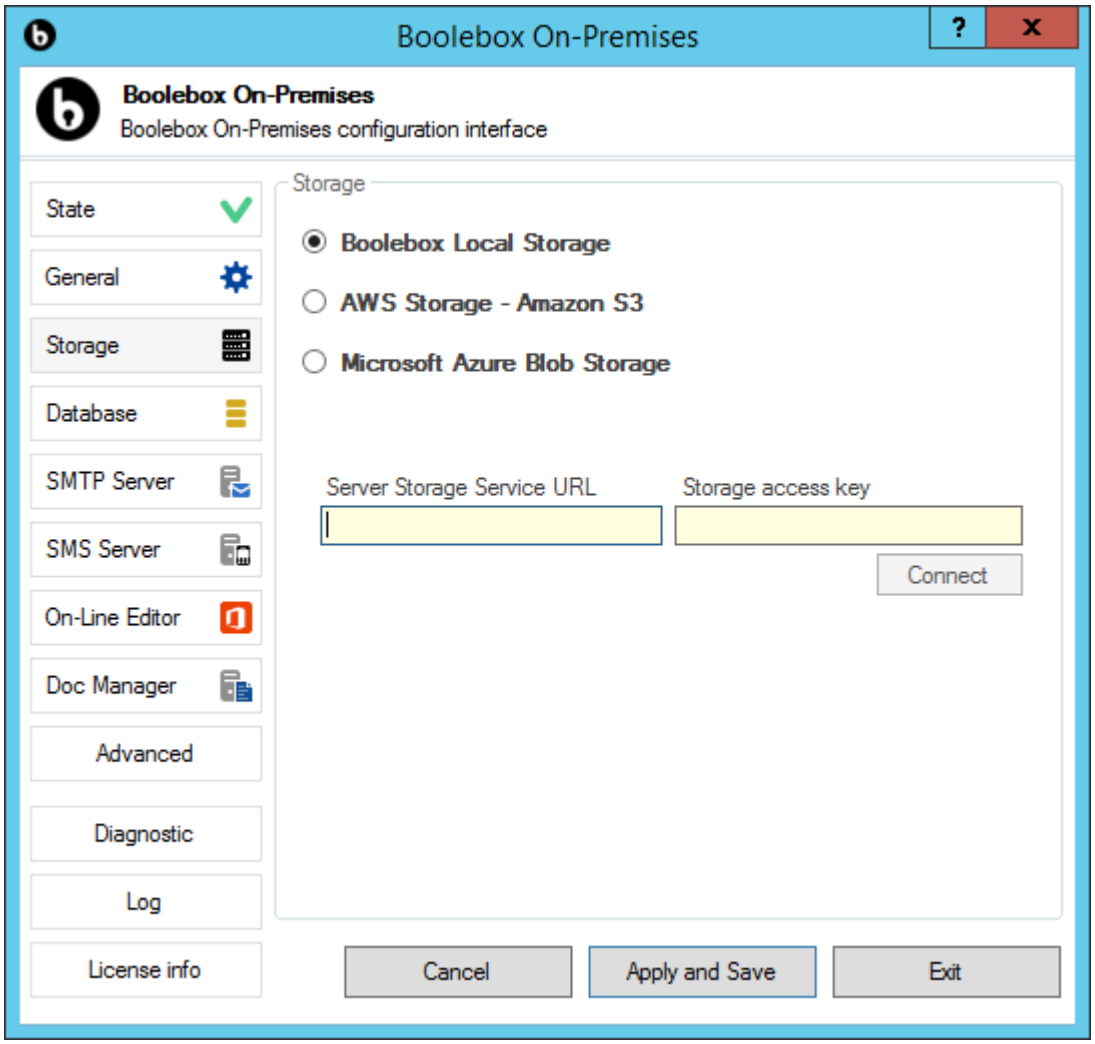
Nota: Il percorso predefinito per l’archiviazione dei dati caricati sulla piattaforma BooleBox è contenuto nel percorso c:\Program Files\BooleBox Storage Service\BooleBox Storage Service\App_Data\Storage. Qualora sia stato modificato il percorso predefinito in fase di installazione, il path di archiviazione dei dati caricati sulla piattaforma sarà quello indicato durante la procedura di installazione. Per modificare il path di archiviazione, aprire il file SETTINGS.CONFIG contenuto in

c:\Program Files\BooleBox Storage Service\BooleBox Storage Service\ e modificare la riga “< add key=”Path” value=”” / >” in “< add key=”Path”value=\\storagepath / >”

Nota: per installare BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+, lo storage da configurare è lo storage offerto da BooleBox, richiamato in questa sezione come BOOLEBOX STORAGE.

Nota: in caso di utilizzo di protocollo HTTPS con certificato TLS fornito dal cliente, è necessario configurare i binding di IIS affinchè possa essere utilizzata la porta 443. Per la configurazione di IIS relativa alla porta 443 fare riferimento a questo link.

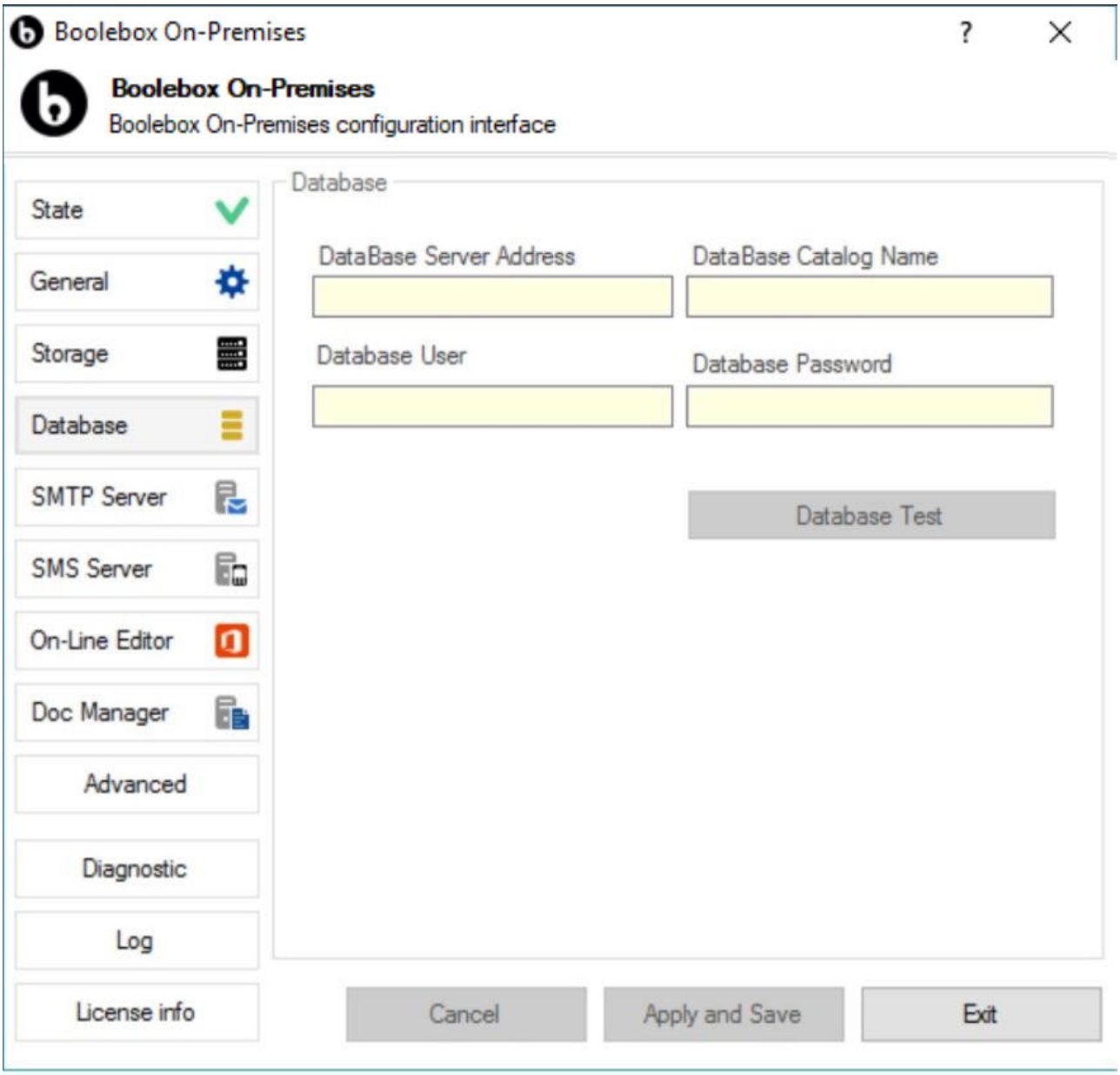
Nota: per procedere con la configurazione di BooleBox On-Premises in accordo con i criteri imposti dalla certificazione Common Criteria EAL2+ è necessario configurare il sito Server Storage Service affinchè sia in ascolto SOLO tramite protocollo HTTPS, disattivando la porta HTTP attiva di default o impostando l’upgrade automatico della connessione da HTTP a HTTPS.

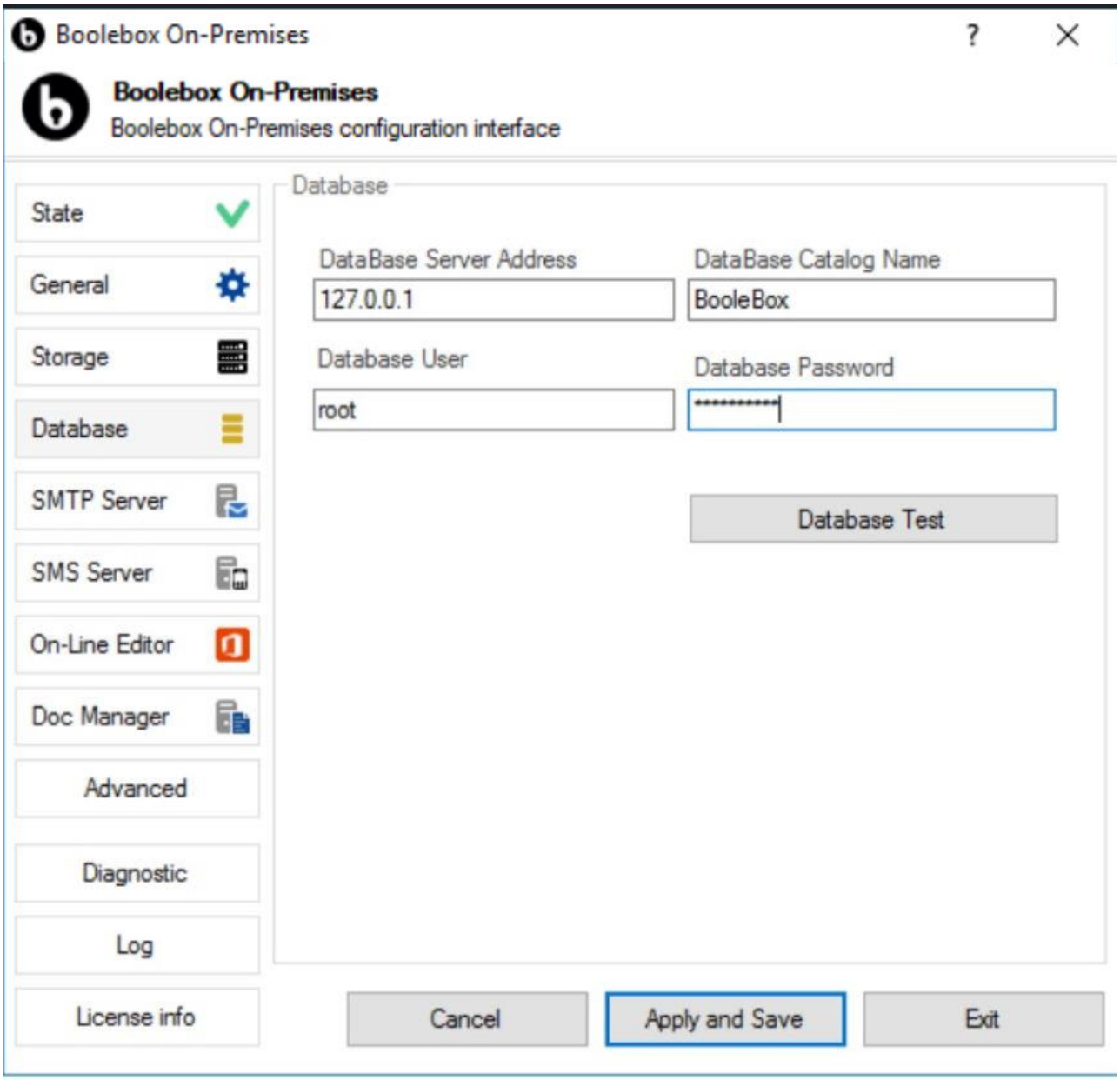

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
Storage
Boolebox Local Storage
AWS Storage - Amazon S3
Microsoft Azure Blob Storage
Server Storage Service URL
Storage access key
Connect
Cancel
Apply and Save
Exit

4.4 Database

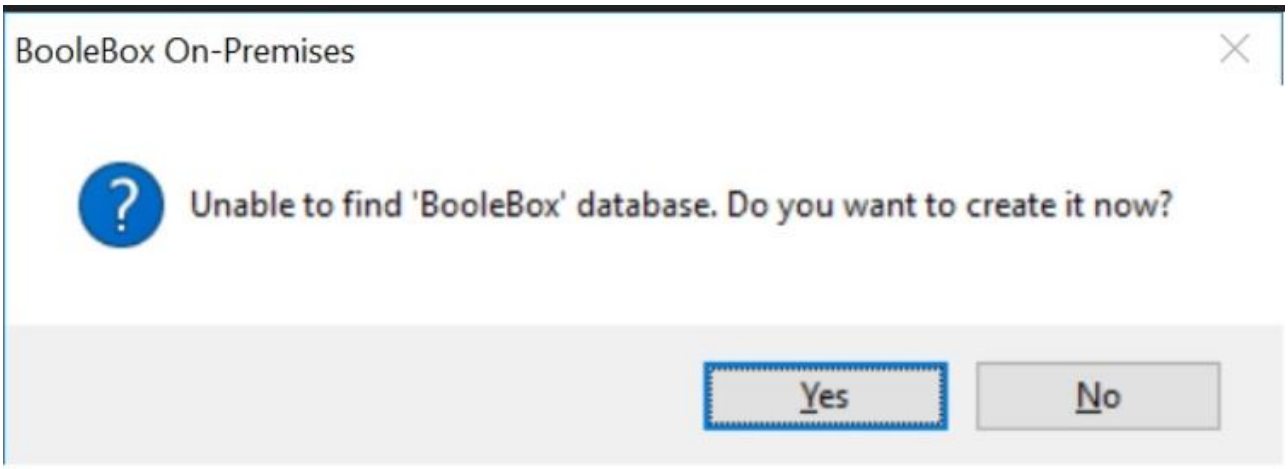
All’interno del tab DATABASE vengono visualizzate tutte le informazioni relative al database utilizzato da BooleBox On-Premises. Per una corretta configurazione di questa sezione, è necessario completare i seguenti campi:

- **DATABASE SERVER ADDRESS –** l’indirizzo IP del server su cui è stato installato MySQL.
- **DATABASE CATALOG NAME –** il nome del database che verrà utilizzato da BooleBox per l’archiviazione di tutti i dati relativi alla configurazione, ai log e alle chiavi di cifratura dei file.
- **DATABASE USER –** il nome dell’utente che avrà accesso al database.
- **DATABASE PASSWORD –** la password relativa all’utente indicato nel campo DATABASE USER.

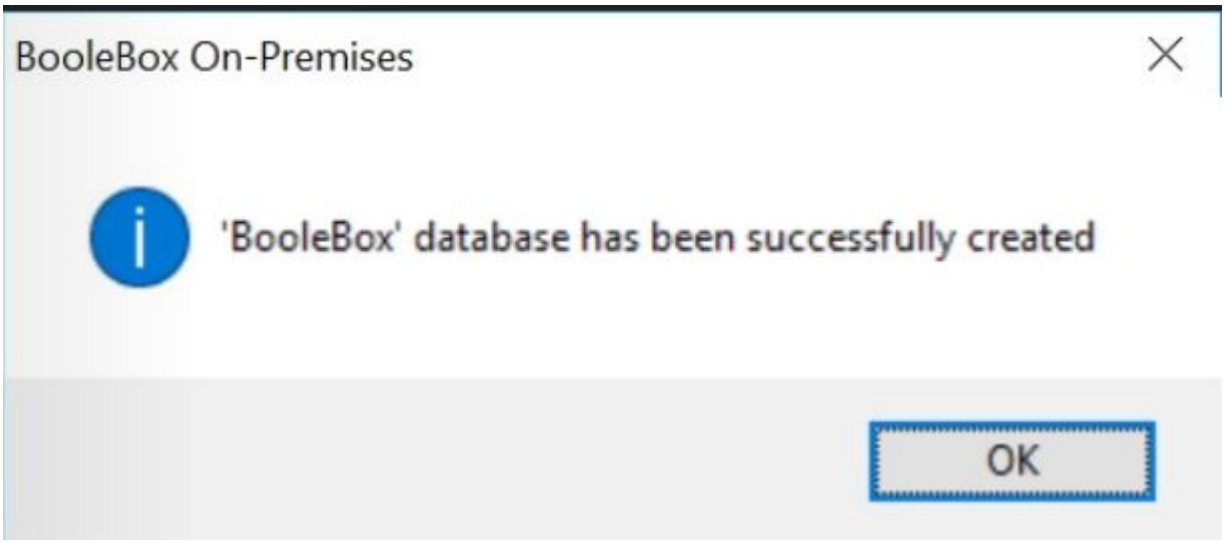

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
Database
DataBase Server Address
DataBase Catalog Name
Database User
Database Password
Database Test
Cancel
Apply and Save
Exit

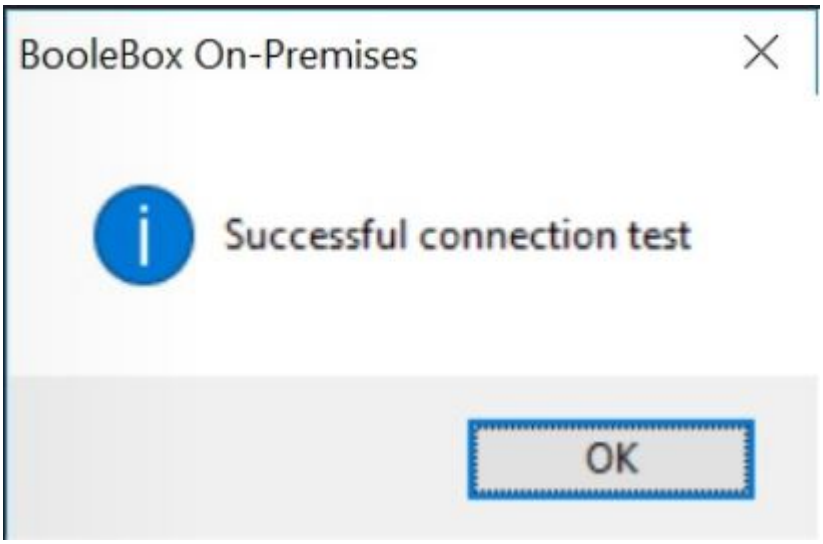


- Clicca su DATABASE TEST per creare il database specificato in precedenza.
- Nella schermata che compare sul tuo schermo, clicca su YES.



- Nelle due schermate successive, clicca su OK.





- Clicca su APPLY AND SAVE.

Nota: il comando DATABASE TEST, nel caso in cui esista già un database, effettua altre due operazioni:
– Controllo dello stato di connessione con il server relativo al database.
– Aggiornamento del database in caso di upgrade della piattaforma.

Nota: se il database non è installato sullo stesso server in cui è installato BBOP occorre eseguire il seguente commando dal prompt dei comandi MySQL: GRANT ALL PRIVILEGES ON *.* TO ‘USERNAME’@’%’ IDENTIFIED BY ‘PASSWORD’ WITH GRANT OPTION;

4.5 SMTP server

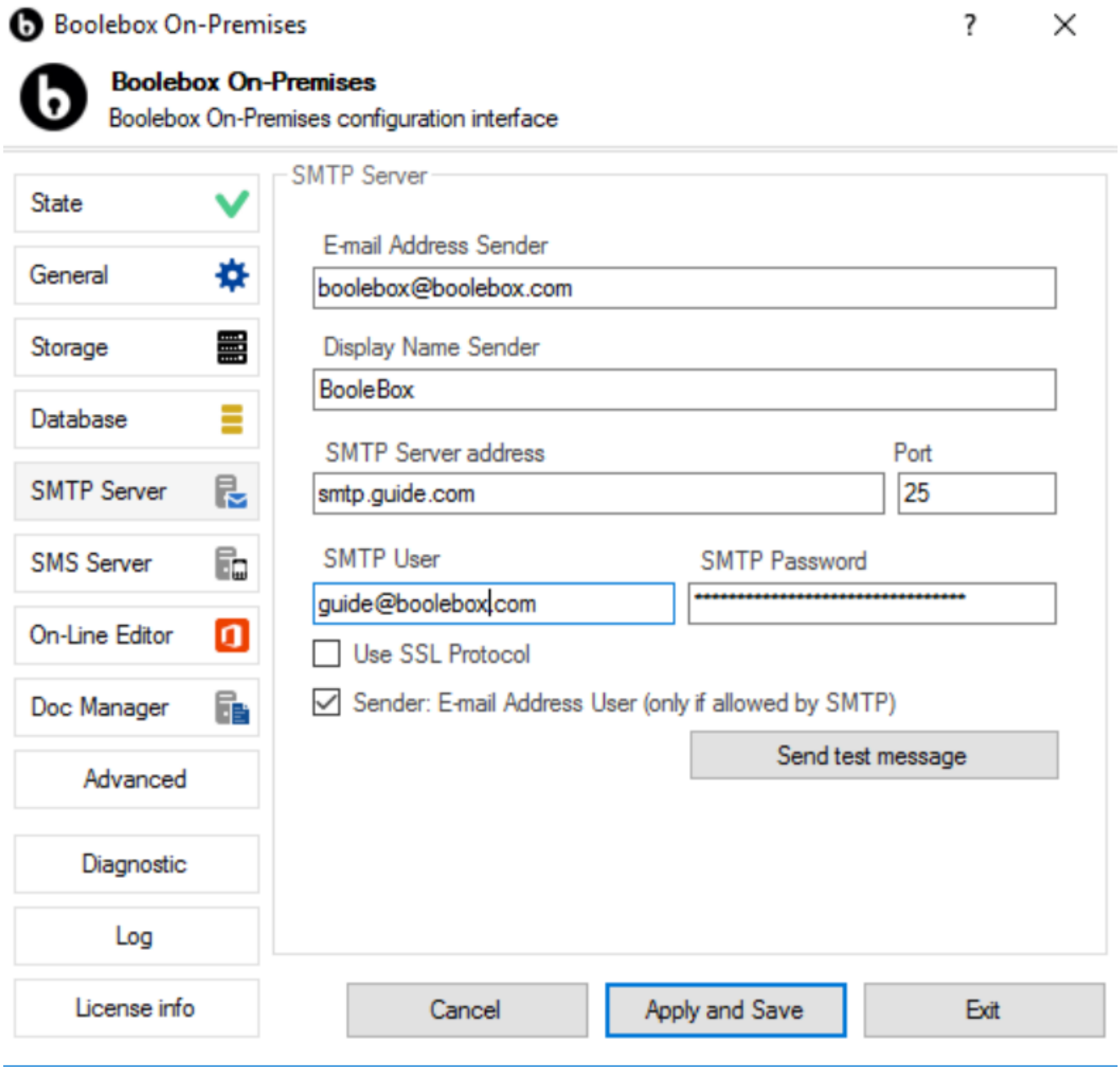
All’interno del tab SMTP SERVER vengono visualizzate le informazioni relative al server mail utilizzato da BooleBox On-Premises. Per completare una corretta configurazione di questa sezione, è necessario completare i seguenti campi:

- **E-MAIL ADDRESS SENDER –** l’indirizzo e-mail che verrà utilizzato per inviare le notifiche di condivisione dei file sulla piattaforma BooleBox.
- **DISPLAY NAME SENDER –** il nome associato all’indirizzo e-mail specificato, ovvero il nome che verrà visualizzato come mittente del messaggio di notifica.
- **SMTP SERVER ADDRESS –** inserisci l’indirizzo IP o il nome FQDN relativo al server di posta.
- **PORT –** la porta di comunicazione utilizzata dal server di posta elettronica: 25 in caso di connessione standard o 587 in caso di connessione protetta.
- **SMTP USER –** il nome utente relativo all’indirizzo e-mail specificato all’interno del campo E-MAIL ADDRESS SENDER.
- **SMTP PASSWORD –** la password relativa all’utente appena indicato.

- Se vuoi utilizzare una connessione protetta, clicca sulla checkbox SSL/TLS PROTOCOL.
- Se vuoi sostituire l’indirizzo **noreply@boolebox.com** visualizzato nelle e-mail di notifica con l’indirizzo e-mail legato all’account BooleBox in utilizzo, clicca sulla checkbox SENDER E-MAIL ADDRESS USER. Attenzione: tale possibilità è disponibile solo per i SERVER SMTP che supportano tale funzionalità.

Clicca su APPLY AND SAVE.

Nota: per installare BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+, è necessario impostare una connessione protetta cliccando sulla checkbox SSL/TLS PROTOCOL. In particolare, il certificato da utilizzare per impostare una connessione protetta deve essere di tipo TLS 1.2 e la porta relativa al server mail da indicare è la 587.


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
SMTP Server
E-mail Address Sender
boolebox@boolebox.com
Display Name Sender
BooleBox
SMTP Server address
smtp.guide.com
Port
25
SMTP User
guide@boolebox.com
SMTP Password
Use SSL Protocol
Sender: E-mail Address User (only if allowed by SMTP)
Send test message
Cancel
Apply and Save
Exit

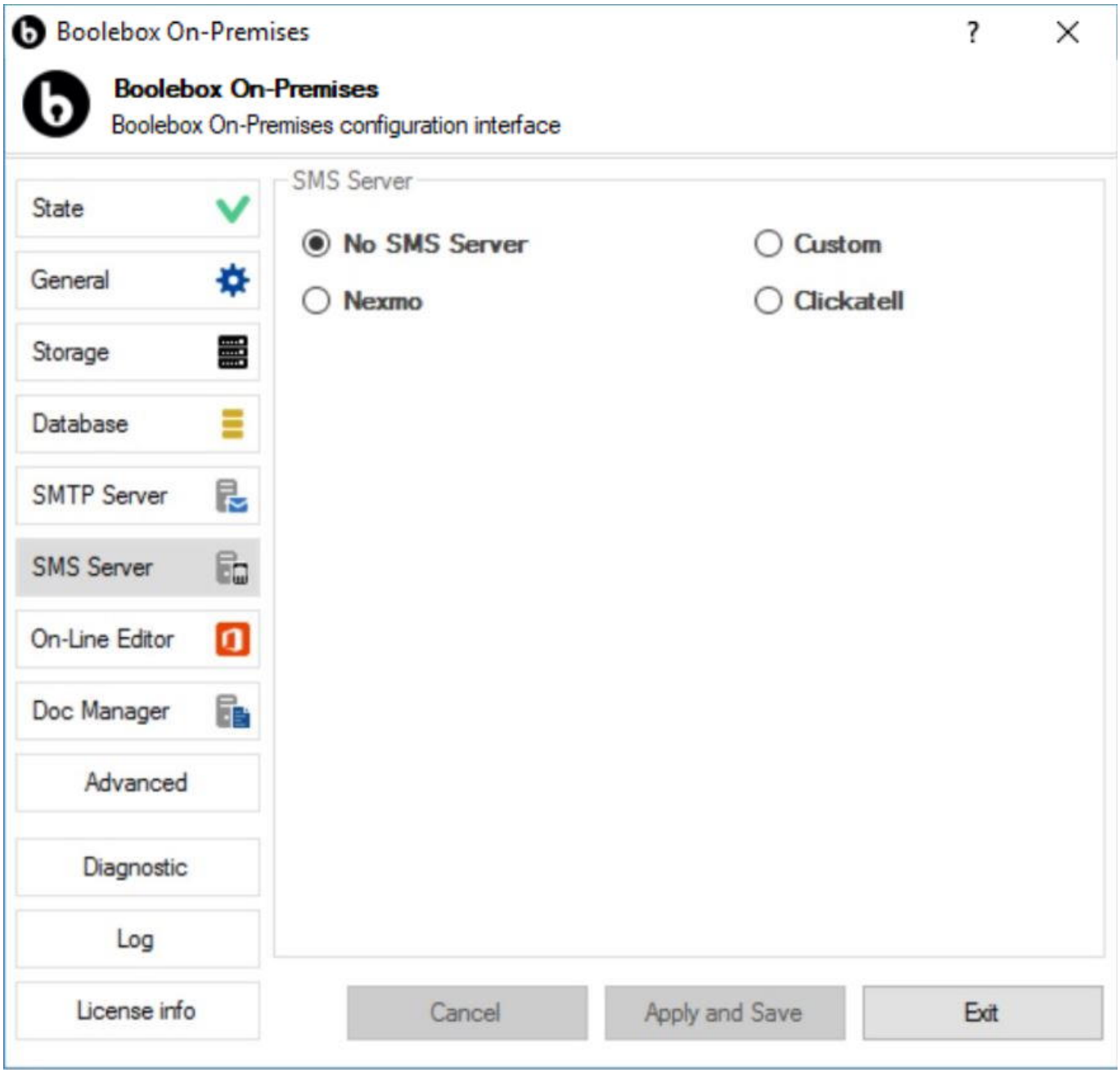
4.6 SMS server

All’interno del tab SMS SERVER vengono visualizzati i provider dei servizi di SMS gateway. La configurazione di un provider di servizi SMS gateway è condizione necessaria per utilizzare il processo di verifica in due passaggi tramite OTP (One Time Password) via SMS. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni, ciascuna delle quali deve essere confermata cliccando APPLY AND SAVE:

- **NO SMS SERVER –** l’OTP viene inviata tramite e-mail.
- **CUSTOM –** l’OTP viene inviata attraverso l’SMS gateway interno al network aziendale. Per configurare il servizio gateway aziendale:- Nel campo SERVER URL, indica l’indirizzo URL relativo al gateway SMS interno all’azienda.
  – Nell’area PARAMETERS, indica i parametri relativi al provider SMS gateway da inviare all’URL indicato in precedenza. I parametri TO e TEXT, corrispondenti al numero del destinatario e al testo del messaggio, sono obbligatori. È possibile inoltre cambiare il nome dei parametri di default facendo doppio click sul parametro di interesse, aggiungerne di nuovi selezionandoli e cliccando sul tasto ‘+’ o rimuoverli selezionandoli e cliccando sul tasto “-“.
- **NEXMO –** l’OTP viene inviata attraverso il servizio online di NEXMO. Per configurare il servizio gateway NEXMO:- Nel campo URL SERVER, indica l’indirizzo URL relativo al gateway SMS NEXMO.
  – Nel campo SENDER NAME, inserisci il nome che apparirà come mittente del messaggio spedito.
  – Nel campo API KEY, inserisci la chiave per consentire l’integrazione di NEXMO con BooleBox On-Premises.
  – Nel campo SECRET API KEY, inserisci la chiave segreta rilasciata da NEXMO per consentire l’integrazione con BooleBox On-Premises.
- **CLICKATELL –** l’OTP viene inviata attraverso l’utilizzo del servizio online di CLICKATELL. Per configurare il servizio gateway CLICKATELL:- Nel campo CLICKATELL SERVER URL, indica l’URL relativo al gateway CLICKATELL.
  – Nel campo CLICKATELL API ID, inserisci la chiave per consentire l’integrazione di

CLICKATELL con BooleBox On-Premises.
– Nel campo CLICKATELL USER, inserisci lo username rilasciato da Clickatell per accedere al servizio.
– Nel campo CLICKATELL PASSWORD, inserisci la password rilasciata da Clickatell per accedere al servizio.

Nota: per installare la piattaforma BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+, è necessario configurare NEXMO o CLICKATELL come provider di servizi SMS gateway. In particolare, l'opzione NO SMS SERVER non deve essere attivata.

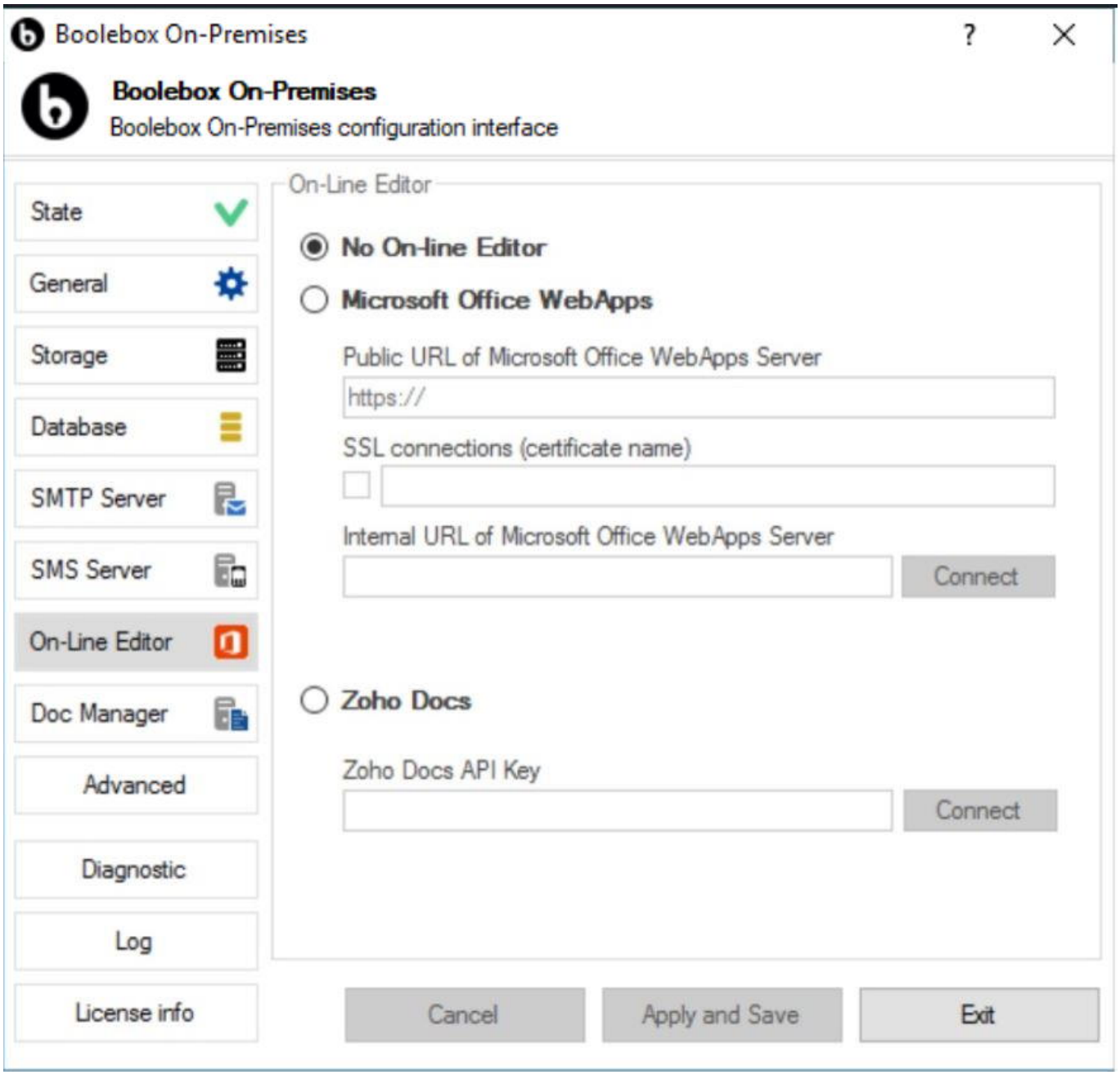

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
SMS Server
No SMS Server
Custom
Nexmo
Clickatell
Cancel
Apply and Save
Exit

4.7 On-line editor

All’interno del tab ON-LINE EDITOR, è possibile gestire le impostazioni relative allo strumento di editing online, utilizzabile per modificare i documenti direttamente all’interno della piattaforma, senza necessità di effettuarne il download. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni, ciascuna delle quali deve essere confermata cliccando APPLY AND SAVE:

- **NO ON-LINE EDITOR –** se attivata, tale opzione non consente di modificare i documenti online.
- **MICROSOFT OFFICE WEB APPS –** se attivata, tale opzione consente di utilizzare Microsoft Office come piattaforma di editing online.Per utilizzare Microsoft Office:- nel campo PUBLIC URL OF MICROSOFT OFFICE WEBAPPS SERVER, inserisci l’URL pubblico del server Microsoft Office Web Apps utilizzato per l’editing online internamente alla piattaforma.
  Se vuoi utilizzare una connessione protetta verso il server webapps, clicca sulla checkbox SSL CONNECTIONS ed indica nel campo a lato il friendly name relativo al certificato SSL utilizzato.
  – nel campo INTERNAL URL OF MICROSOFT OFFICE WEB APPS, inserisci l’URL interno del server Microsoft Office Web Apps utilizzato per l’editing online internamente alla piattaforma.
  – Clicca su CONNECT per avviare automaticamente la configurazione del server Office Web Apps in base ai parametri indicati nei campi precedenti.
- **ZOHO DOCS –** se attivata, tale opzione consente a BooleBox di utilizzare Zoho come editor online. Per poter selezionare tale opzione, è necessario disporre di una licenza Zoho, la cui API Key deve essere inserita nell’apposito campo.

Nota: per installare la piattaforma BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+, è obbligatorio selezionare l’opzione NO ON-LINE EDITOR.


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
On-Line Editor
No On-line Editor
Microsoft Office WebApps
Public URL of Microsoft Office WebApps Server
https://
SSL connections (certificate name)
Internal URL of Microsoft Office WebApps Server
Connect
Zoho Docs
Zoho Docs API Key
Connect
Cancel
Apply and Save
Exit

4.8 Doc manager

All’interno del tab DOC MANAGER, è possibile configurare tutti i parametri relativi al Document Manager in utilizzo per l’istanza BooleBox in oggetto. Per configurare correttamente questa sezione, è necessario indicare tutti gli indirizzi IP relativi ai server Document Manager.

Per aggiungere un nuovo indirizzo IP:

- Clicca su ADD.
- Inserisci l’indirizzo IP.
- Clicca su OK.

Per rimuovere un indirizzo IP:

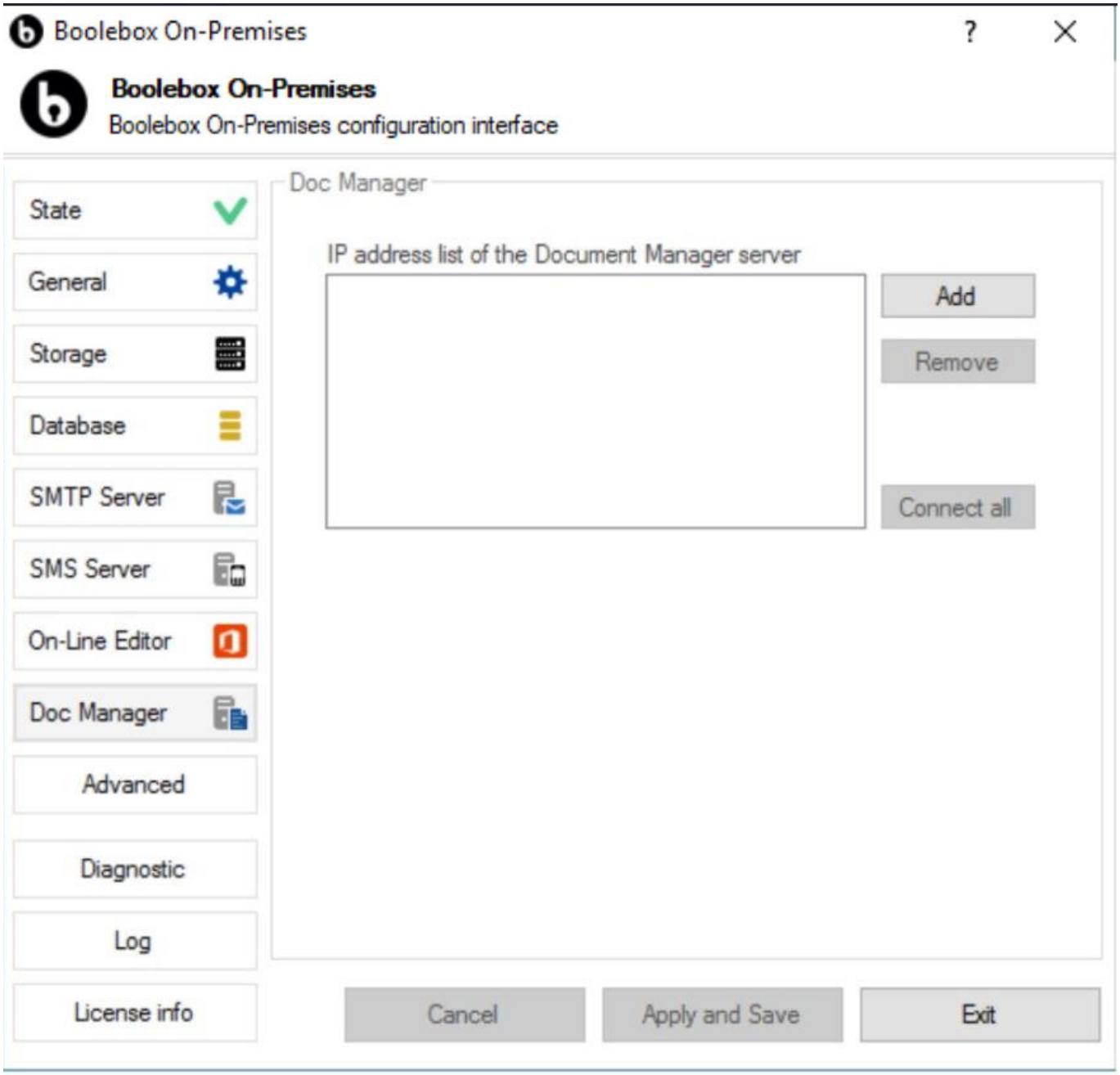
- Clicca sull’indirizzo IP.
- Clicca su REMOVE.

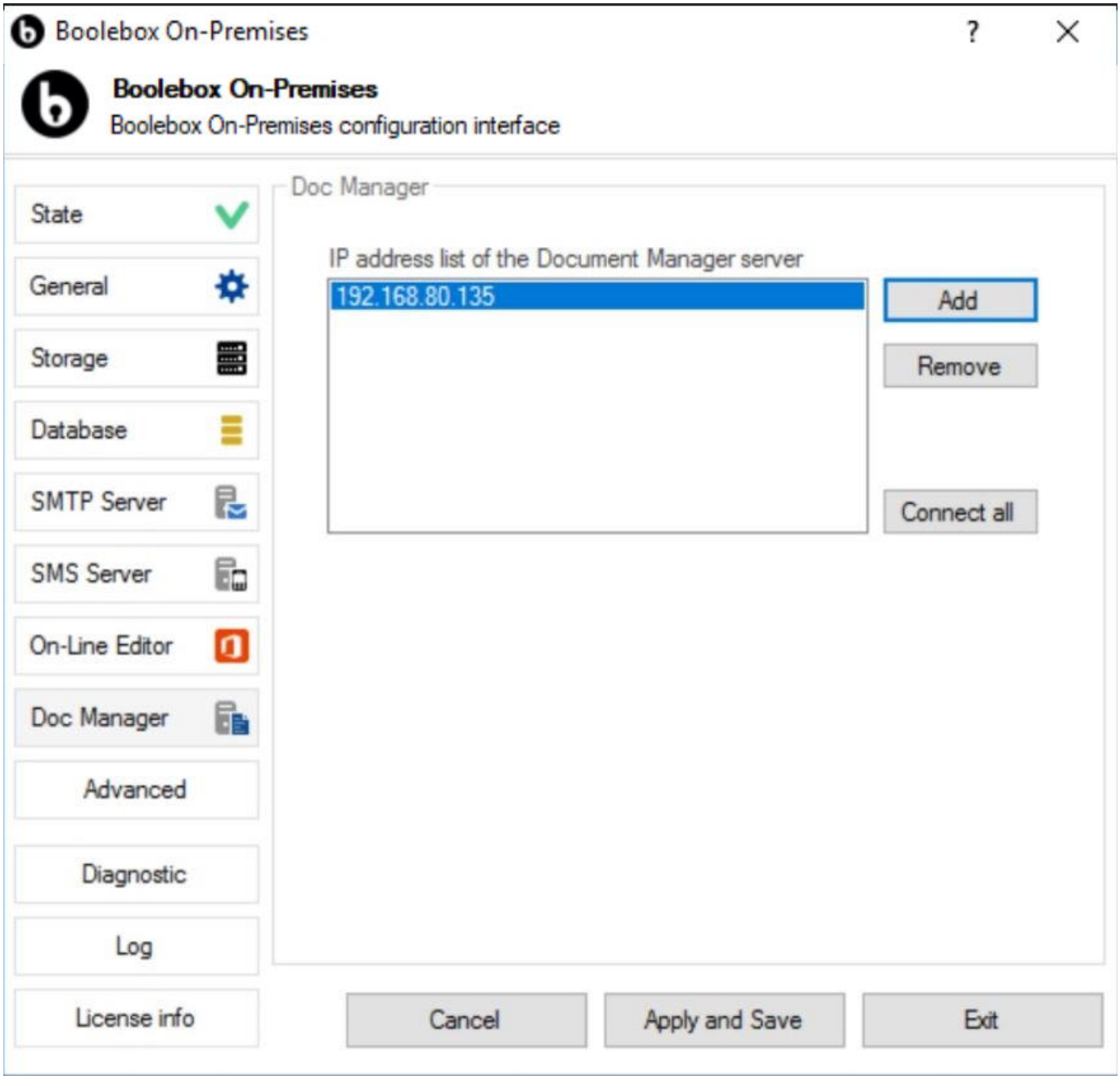
Una volta terminato di indicare gli indirizzi IP relativi ai server Document Manager:

- Clicca su CONNECT ALL per effettuare un test di connessione con tutti i server Document Manager elencati.
- Clicca su APPLY AND SAVE per confermare.

Nota: prima di procedere alla connessione con il/i server cliccando su CONNECT ALL, è necessario che l’applicativo BooleBox Document Manager Service sia stato installato su ciascuna delle macchine specificate.

Nota 2: in caso di utilizzo di server separati, deve essere utilizzato lo stesso certificato, ovvero quello sfruttato in fase di attivazione della licenza.


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
Doc Manager
IP address list of the Document Manager server
Add
Remove
Connect all
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
Doc Manager
IP address list of the Document Manager server
192.168.80.135
Add
Remove
Connect all
Cancel
Apply and Save
Exit

4.9 Advanced

All’interno del tab ADVANCED, è possibile abilitare le opzioni di WINDOWS AUTHENTICATION e STRONG AUTHENTICATION. Per attivare l’opzione WINDOWS AUTHENTICATION:

- Clicca sulla checkbox WINDOWS AUTHENTICATION.
- L’accesso alla piattaforma BooleBox, grazie alle integrazioni Kerberos e NTLM, sarà ora possibile anche inserendo le medesime credenziali utilizzate per accedere al dominio aziendale.

Per permettere di utilizzare i sistemi di STRONG AUTHENTICATION certificati (SiteMinder e DataPower):

- Seleziona dal menù a tendina il sistema di STRONG AUTHENTICATION desiderato.**Nota: qualora venga selezionata la voce DATAPOWER, apparirà il campo SHARED KEY, in cui deve essere inserita la chiave generata dal sistema DataPower e utilizzata per decifrare i cookies di sessione.**

Nota: per consentire di abilitare l’opzione WINDOWS AUTHENTICATION con successo:

- **I server BooleBox WebApps devono essere aggiunti al dominio aziendale.**
- **L’opzione WINDOWS AUTHENTICATION deve essere abilitata nell’IIS dei siti BooleBox e RestApi.**

Per configurare l’integrazione fra la piattaforma Splunk e BooleBox:

- Clicca sulla checkbox SPLUNK INTEGRATION – HTTP Event Collector.
- Inserisci il parametro HEC Address.
- Inserisci il parametro HEC Token.

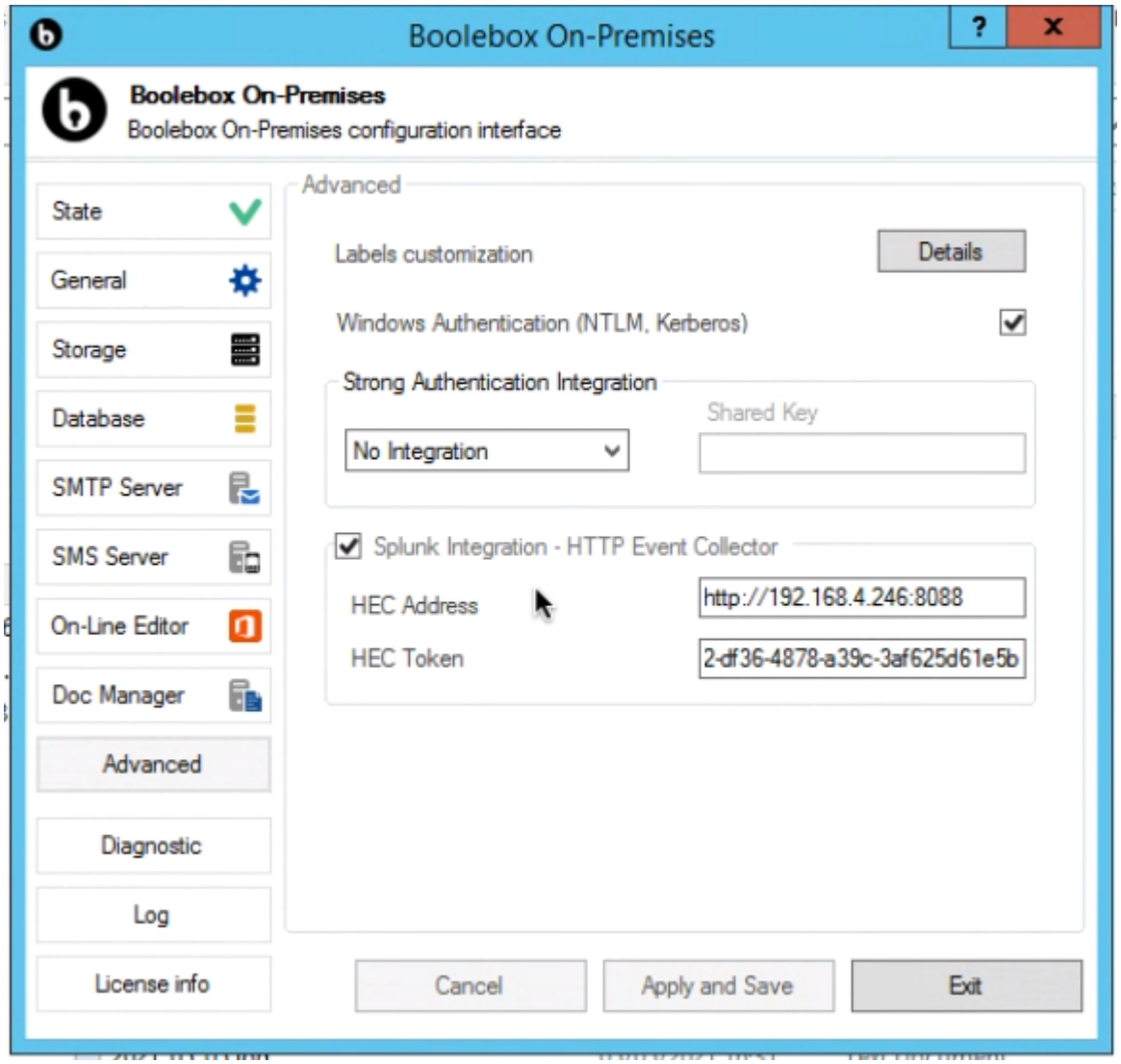
Nota: per la configurazione del servizio Splunk, si rimanda a questo link.

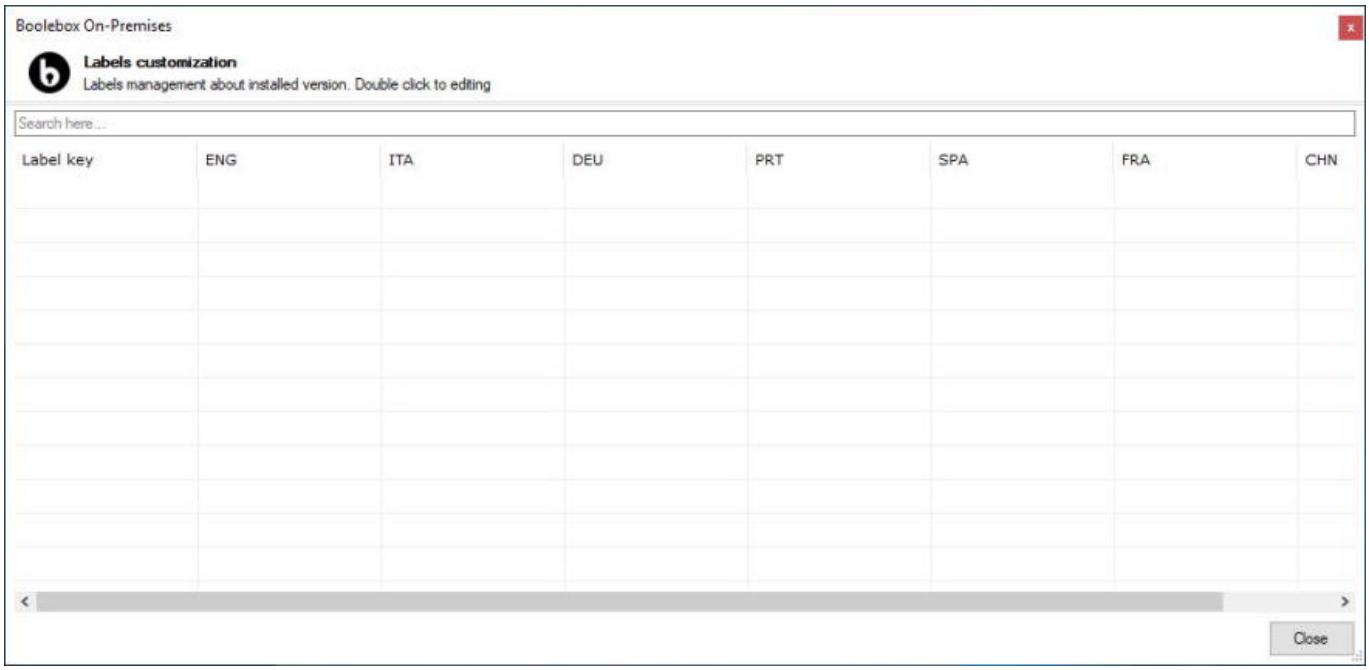
Nota: cliccando sulla checkbox WINDOWS AUTHENTICATION, nella pagina di login comparirà il link per accedere alla piattaforma BooleBox tramite le credenziali

Windows, che verranno convalidate da IIS.

Nota: Se l’opzione SSO (Single Sign On) è disattivata, sarà necessario cliccare sul link WINDOWS AUTHENTICATION anche per i login successivi al primo; in altri termini, le credenziali non verranno richieste nuovamente e l’accesso sarà automaticamente effettuato con le credenziali Windows indicate.

Nota: per installare BooleBox On-Premises nella versione certificata Common Criteria EAL2+ nessuno dei sistemi di STRONG AUTHENTICATION proposti deve essere utilizzato. Inoltre, il flag associato alla checkbox WINDOWS AUTHENTICATION dovrà essere disattivato.

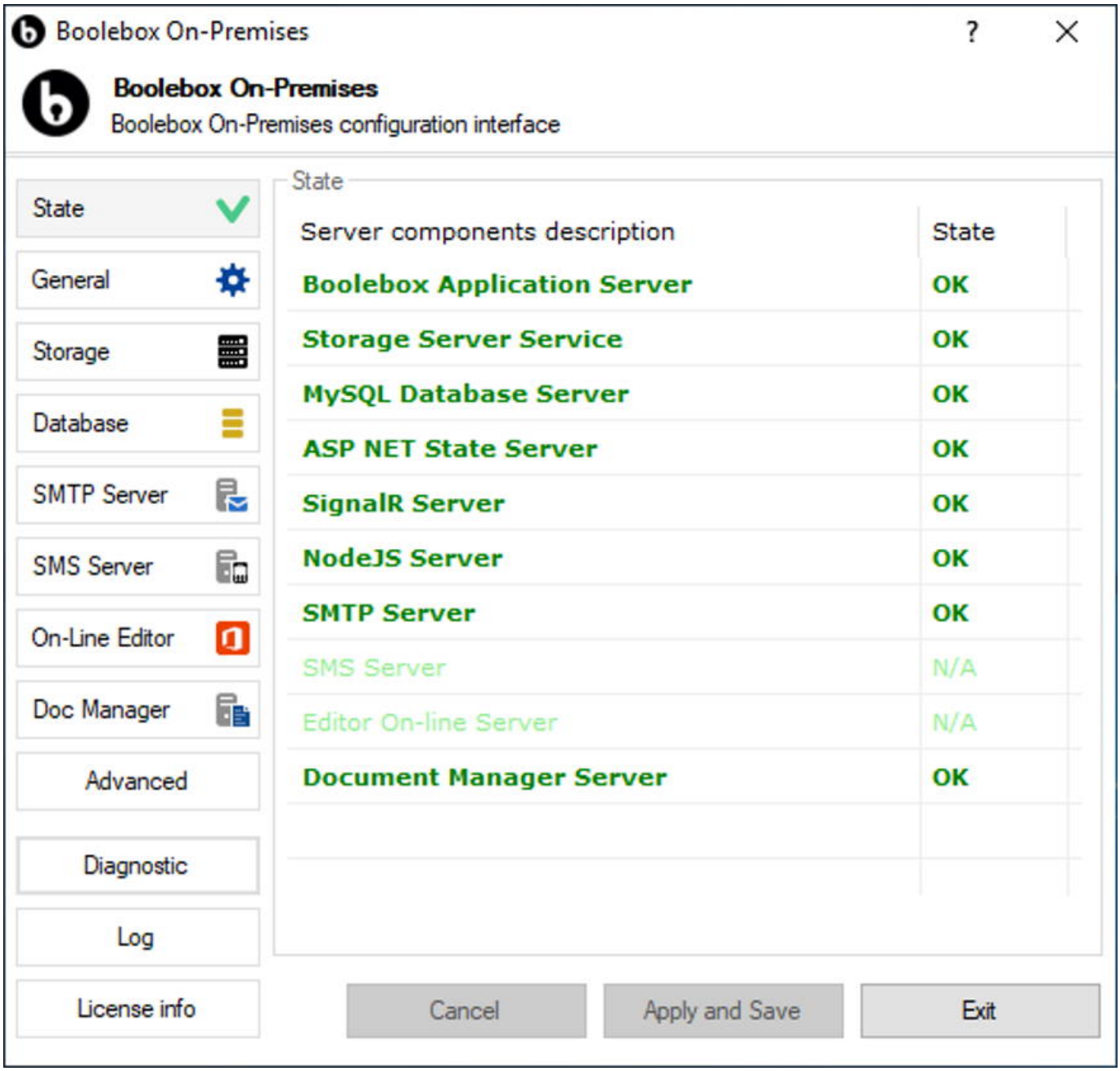

Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
Advanced
Labels customization
Details
Windows Authentication (NTLM, Kerberos)
Strong Authentication Integration
Shared Key
No Integration
Splunk Integration - HTTP Event Collector
HEC Address
http://192.168.4.246:8088
HEC Token
2-df36-4878-a39c-3af625d61e5b
Cancel
Apply and Save
Exit


Boolebox On-Premises
Labels customization
Labels management about installed version. Double click to editing
Search here...
Label key
ENG
ITA
DEU
PRT
SPA
FRA
CHN
Close

4.10 Diagnostic

Cliccando sul tasto DIAGNOSTIC, è possibile eseguire un test per verificare lo stato di funzionamento di tutti i servizi di BooleBox On-Premises. Ogni servizio, al termine del test di verifica, può presentarsi nei seguenti stati:

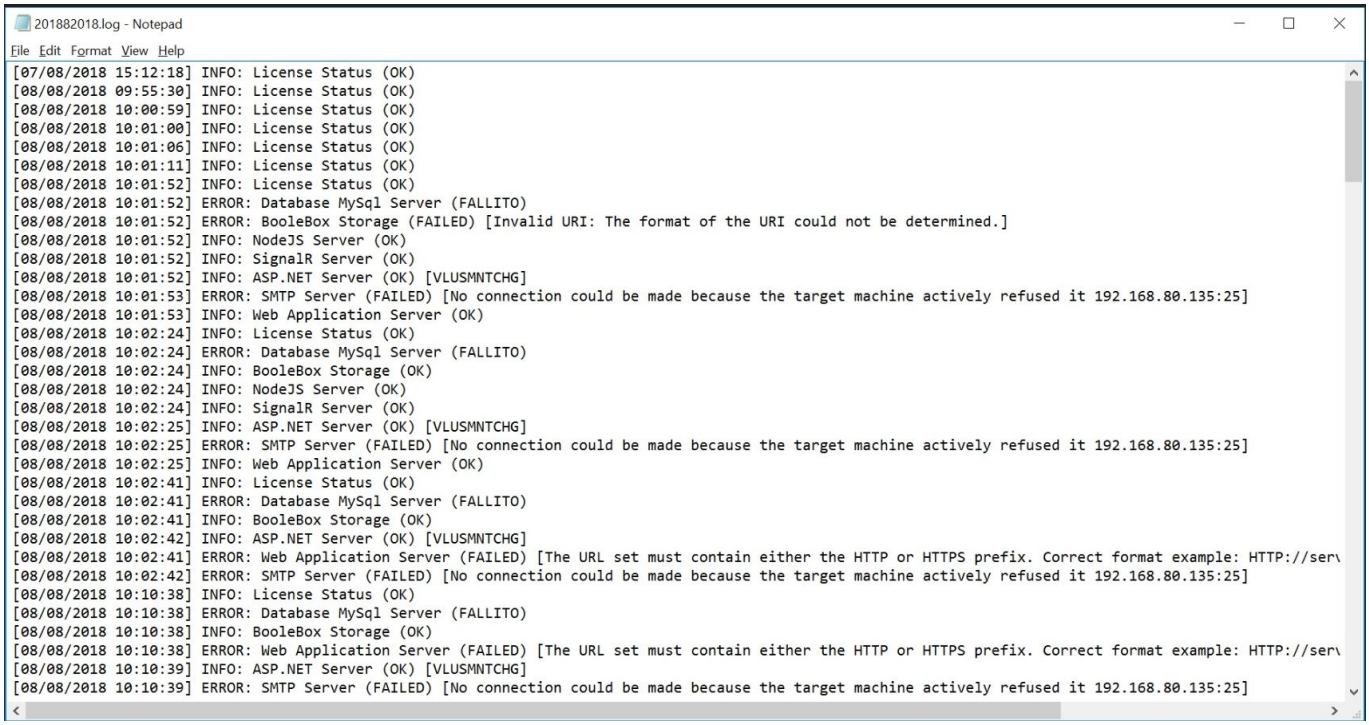
- **OK –** il servizio funziona correttamente.
- **KO –** il servizio non è stato correttamente installato o configurato.
- **N/A (Not Available) –** il servizio non è stato configurato.


Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises
Boolebox On-Premises configuration interface
State
General
Storage
Database
SMTP Server
SMS Server
On-Line Editor
Doc Manager
Advanced
Diagnostic
Log
License info
State
Server components description
State
Boolebox Application Server
OK
Storage Server Service
OK
MySQL Database Server
OK
ASP NET State Server
OK
SignalR Server
OK
NodeJS Server
OK
SMTP Server
OK
SMS Server
N/A
Editor On-line Server
N/A
Document Manager Server
OK
Cancel
Apply and Save
Exit

4.11 Log

Cliccando sul tasto LOG, è possibile ottenere un file .txt riportante i log relativi all’applicazione BooleBox On-Premises, per visualizzare nel dettaglio eventuali errori relativi ai servizi della piattaforma, riportati in rosso con la dicitura KO all’interno del tab STATE.

Nota: i file log sono archiviati nel percorso C:Program FilesBooleBox on-premisesLogs.



```
201882018.log - Notepad
File  Edit  Format  View  Help
[07/08/2018 15:12:18] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 09:55:30] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:00:59] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:01:00] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:01:06] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:01:11] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:01:52] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:01:52] ERROR: Database MySql Server (FALLITO)
[08/08/2018 10:01:52] ERROR: BooleBox Storage (FAILED) [Invalid URI: The format of the URI could not be determined.]
[08/08/2018 10:01:52] INFO: NodeJS Server (OK)
[08/08/2018 10:01:52] INFO: SignalR Server (OK)
[08/08/2018 10:01:52] INFO: ASP.NET Server (OK) [VLUSMNTCHG]
[08/08/2018 10:01:53] ERROR: SMTP Server (FAILED) [No connection could be made because the target machine actively refused it 192.168.80.135:25]
[08/08/2018 10:01:53] INFO: Web Application Server (OK)
[08/08/2018 10:02:24] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:02:24] ERROR: Database MySql Server (FALLITO)
[08/08/2018 10:02:24] INFO: BooleBox Storage (OK)
[08/08/2018 10:02:24] INFO: NodeJS Server (OK)
[08/08/2018 10:02:24] INFO: SignalR Server (OK)
[08/08/2018 10:02:25] INFO: ASP.NET Server (OK) [VLUSMNTCHG]
[08/08/2018 10:02:25] ERROR: SMTP Server (FAILED) [No connection could be made because the target machine actively refused it 192.168.80.135:25]
[08/08/2018 10:02:25] INFO: Web Application Server (OK)
[08/08/2018 10:02:41] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:02:41] ERROR: Database MySql Server (FALLITO)
[08/08/2018 10:02:41] INFO: BooleBox Storage (OK)
[08/08/2018 10:02:42] INFO: ASP.NET Server (OK) [VLUSMNTCHG]
[08/08/2018 10:02:41] ERROR: Web Application Server (FAILED) [The URL set must contain either the HTTP or HTTPS prefix. Correct format example: HTTP://serv
[08/08/2018 10:02:42] ERROR: SMTP Server (FAILED) [No connection could be made because the target machine actively refused it 192.168.80.135:25]
[08/08/2018 10:10:38] INFO: License Status (OK)
[08/08/2018 10:10:38] ERROR: Database MySql Server (FALLITO)
[08/08/2018 10:10:38] INFO: BooleBox Storage (OK)
[08/08/2018 10:10:38] ERROR: Web Application Server (FAILED) [The URL set must contain either the HTTP or HTTPS prefix. Correct format example: HTTP://serv
[08/08/2018 10:10:39] INFO: ASP.NET Server (OK) [VLUSMNTCHG]
[08/08/2018 10:10:39] ERROR: SMTP Server (FAILED) [No connection could be made because the target machine actively refused it 192.168.80.135:25]
```

4.12 License info

All’interno del tab LICENSE INFO, vengono visualizzate tutte le informazioni relative alla licenza BooleBox On-Premises in utilizzo:

- **LICENSE INFO –** il numero della versione dell’applicazione in utilizzo.
- **LICENSE KEY –** i caratteri alfanumerici della licenza BooleBox On-Premises in utilizzo.
- **ACTIVATION DATE –** la data di attivazione della licenza BooleBox On-Premises in utilizzo.
- **EXPIRATION DATE –** la data di scadenza della licenza BooleBox On-Premises in utilizzo.
- **TYPE OF LICENSE –** il tipo di licenza BooleBox On-Premises in utilizzo (PRIMARY SERVER o SECONDARY SERVER).
- **USER LICENSED –** il numero di utenti previsti dalla licenza BooleBox On-Premises in utilizzo.
- **USERS CREATED –** il numero di utenti utilizzati tra quelli previsti per la licenza BooleBox On-Premises in utilizzo.
- **APPS AVAILABLE –** la lista delle funzioni abilitate per la licenza BooleBox On-Premises in utilizzo.**Nota: il numero di funzioni abilitate varia in base al tipo di licenza BooleBox On-Premises acquistata.**
- **ENCRYPTION ALGORITHM –** il tipo di algoritmo utilizzato dal sistema.
- Una lista di informazioni riguardanti il certificato utilizzato in fase di attivazione della licenza.

All’interno del tab LICENSE INFO, è possibile effettuare anche le operazioni di cambio certificato e aggiornamento licenza.

Per effettuare il cambio del certificato utilizzato in fase di attivazione della licenza:

- Clicca su CHANGE CERTIFICATE.
- Nella finestra che compare sul tuo schermo, seleziona il certificato desiderato.
- Clicca su OK.

Per effettuare l’aggiornamento della licenza in uso:

- Clicca su UPDATE LICENSE.
- Il server di BooleBox On-Premises, connettendosi al portale internet di BooleServer dedicato all’attivazione delle licenze della piattaforma, aggiornerà tutti i dettagli relativi alla licenza BooleBox On-Premises in uso.

Boolebox On-Premises

License info

Informations about installed license

Informations	
Version	4.2.3.1
License Key	97562-E2443-D25E9-8601D-225F7
Activation Date	Monday, January 11, 2021
Type of license	Secondary Node
Apps available	- File Manager - Secure Mail - Secure Vault -...
Encryption Algorithm	AES-256 (Rijndael)
Certificate (Serial Number)	7db56e7d3599f79d4ac27f341316d092
Certificate (Name)	WMSvc-SHA2-WIN-SDFPIVF4PAK
Certificate (Store)	My
Certificate (Date)	Sunday, January 10, 2021
Certificate (Expiration)	Wednesday, January 8, 2031
Certificate (Issuer Name)	WMSvc-SHA2-WIN-SDFPIVF4PAK
Certificate (Issuer)	CN=WMSvc-SHA2-WIN-SDFPIVF4PAK
Certificate (Subject)	CN=WMSvc-SHA2-WIN-SDFPIVF4PAK

Change Certificate | Update License | Close

5 Configurazione componenti aggiuntivi

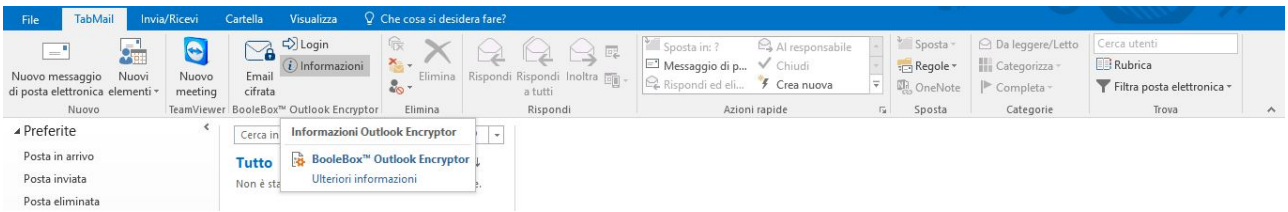
Procedura per la configurazione di Outlook Encryptor, File Encryptor Client, File Encryptor Server e AD Sync.

Nota: il seguente capitolo tratta la configurazione di componenti che non devono essere installati per la versione certificata Common Criteria EAL2+ di BooleBox On-Premises. Per tale ragione, l'intero capitolo non è da applicarsi alla configurazione della piattaforma in versione certificata Common Criteria EAL2+.

5.1 Outlook encryptor

Per configurare correttamente la componente Outlook Encryptor:

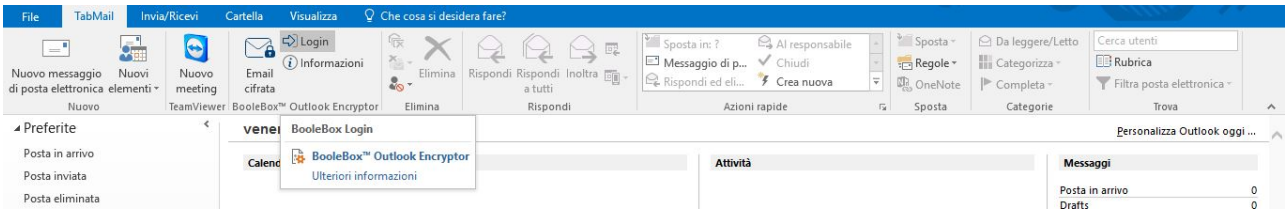
- Apri il client di posta Outlook ®.
- Clicca sul comando INFO all'interno della sezione BOOLEBOX ™ OUTLOOK ENCRYPTOR della ribbon per modificare l'URL del server.



- Nella finestra che compare sul tuo schermo, inserisci l'URL del server che gestisce

BOOLEBOX ON-PREMISES.

- Clicca su SAVE.
- Clicca sul comando LOGIN all'interno della sezione BOOLEBOX ™ OUTLOOK ENCRYPTOR della ribbon per accedere al server che gestisce BOOLEBOX ON-PREMISES.



- Nella finestra che compare sul tuo schermo, inserisci username e password relativi al tuo account BooleBox e clicca su LOGIN.

- Terminata questa operazione, il tasto LOGIN scomparirà e verrà visualizzato un

messaggio di benvenuto per l’utente configurato.

5.2 File Encryptor Server

Per configurare la componente server di File Encryptor, clicca sull'icona BOOLEBOX FILE ENCRYPTOR comparsa automaticamente sul desktop con l'installazione della componente server e concedi i permessi richiesti. Nella finestra che compare sul tuo schermo, i seguenti campi devono essere completati:

- **BOOLEBOX SERVER ADDRESS –** l'URL attraverso cui raggungere il server BooleBox di riferimento. ad esempio https://app.boolebox.com.
- **API KEY –** chiave che consente di effettuare chiamate API ad un'azienda configurata, disponibile tra le caratteristiche dell'azienda stessa all'interno della Dashboard.
- **Multi-Procs –** il numero massimo di processi di cifratura contemporanei.**Nota: il valore consigliato è 5, ma può essere aumentato in base alle caratteristiche (RAM e CPU) del server su cui è stata installata la componente File Encryptor.**
- **Device ID –** nome volto ad indentificare il device in cui è stato installato il File Encryptor Server, utilizzato quando la regola in oggetto deve essere configurata solamente per uno specifico device.
- Clicca su SAVE per completare l'operazione.

Se la rete aziendale è configurate con un proxy, il File Encryptor Server necessita della configurazione del proxy relativo. Per configurare il server proxy:

- Clicca sull'icona di File Encryptor Server comparsa sul tuo desktop al termine dell'installazione.
- Seleziona la voce USE PROXY.
- Inserisci l'indirizzo di riferimento del proxy che vuoi configurare nel campo apposito.
- Se vuoi bypassare il server proxy appena configurato, seleziona la voce SET BYPASS PROXY.
- Se per accedere al proxy è necessario inserire le credenziali, seleziona USE NETWORK CREDENTIALS ed inserisci username e password del network relativo.
- Clicca su SAVE per completare l'operazione.

Nota: per maggiori informazioni a riguardo dell’uso e configurazione dell’applicativo File Encryptor, si rimanda gentilmente alla guida dedicata disponibile a questo link.

5.3 File Encryptor Client

Se la rete aziendale è configurata con un proxy, il File Encryptor Client necessita della configurazione del proxy relativo. Per configurare un server proxy:

- Fai doppio click sulla shortcut FILE ENCRYPTOR (CLIENT) e seleziona la voce SET PROXY.
- Seleziona la voce USE PROXY, inserisci l'indirizzo IP o URL relativo al proxy da configurare e, se necessarie, le NETWORK CREDENTIALS.

Nota: per maggiori informazioni a riguardo dell'uso e configurazione dell'applicativo File Encryptor, si rimanda gentilmente alla guida dedicata disponibile a questo link.

5.4 BooleBox AD Service

Per configurare correttamente la componente BooleBox AD Service, sarà necessario indicare nel file SETTINGS.CONFIG un DC (Domain Controller) e un FQDN (Fully Qualified Domain Name) modificando le linee di seguito riportate con le specifiche richieste:

- <add key=”AddressDomainController” value=”” />” in <add key=”AddressDomainController” value=”DC ADDRESS OR DNS” />
- <add key=”FQDN” value=””/> in <add key=”FQDN” value=”FQDNNAME”. />

Se non presenti aggiungere le seguenti linee, impostando il valore della chiave LDAPS a seconda delle necessità:

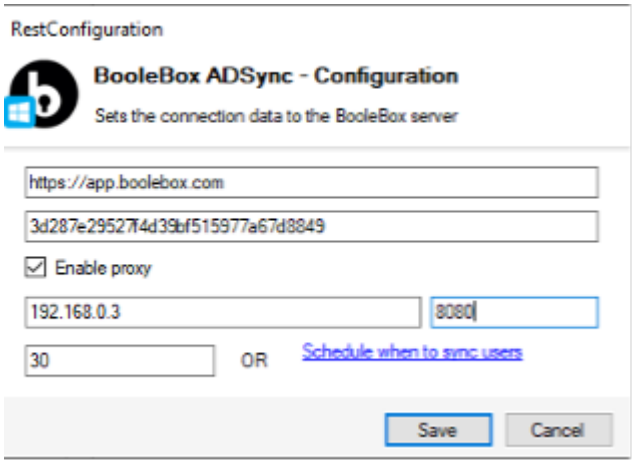
- <add key=”Authentication” value=”LDAP”/>
- <add key=”LDAPS” value=”false”/>

Nota: se non modificato in fase di installazione, il percorso presso cui trovare il file SETTINGS.CONFIG è: C:\Program Files\BooleBox AD Service\.

5.5 AD Sync

Per configurare correttamente la componente AD SYNC, dopo aver aperto l'applicazione per la prima volta, i seguenti campi devono essere completati:

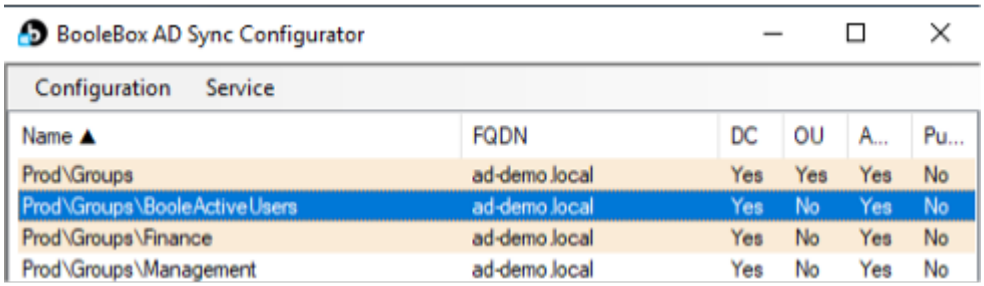
- **SERVER ADDRESS –** l'indirizzo del server BooleBox, raggiungibile tramite connessioni http e https.
- **API KEY –** l'API KEY aziendale generata nella Dashboard di BooleBox.
- **PROXY USERNAME –** username per accedere al server proxy.
- **PROXY PASSWORD –** password per accedere al server proxy.
- **TIMER –** l'intervallo di tempo espresso in minuti che il sistema richiederà all'applicazione AD SYNC.
- Clicca su SAVE per salvare le impostazioni configurate.



La schermata principale mostra i gruppi e le OU (Organizational Units) che vengono sincronizzate. Per ogni gruppo/OU, saranno visualizzate le seguenti informazioni:

- **NAME –** il nome del gruppo.
- **FQDN –** Fully Qualified Domain Name.
- **DC –** Domain Controller.
- **OU –** Organizational Unit.

- **AD AUTH –** informazione che indica se il gruppo in oggetto sfrutta la password BooleBox o utenti AD.
- **PUBLIC –** informazione che indica se un gruppo BooleBox è pubblico o privato.



6 Configurazione app mobile

Se hai acquistato BooleBox On-Premises ed intendi configurare l’applicazione mobile attraverso MDM (Mobile Device Management) per modificare il server a cui si collegherà l’applicazione, esegui le seguenti operazioni:

- Crea un file **config** impostando l’estensione del file come **.json**.
- Inserisci all’interno del file l’URL del server dell’azienda.
- Copia il file così creato nella root directory di tutti i dispositivi che avranno accesso all’applicazione mobile.

Nota: l’applicazione mobile di BooleBox non è oggetto di valutazione Common Criteria EAL2+.

7 Monitoraggio attività

Servizi Windows da verificare in caso di malfunzionamenti o controlli delle attività della piattaforma BooleBox.

7.1 Monitoraggio attività

Per monitorare lo stato di funzionamento della piattaforma è necessario utilizzare il pannello di controllo dell’applicazione BooleBox On-Premises. In aggiunta, qualora dovessero sorgere problematiche non risolvibili tramite il tool presente nel pannello di controllo (CONNECT), è necessario verificare, una volta installati, lo stato dei seguenti servizi Windows:

- ASP.NET State Service.
- BooleBox Document Service.
- BooleBox Server Service.
- World Wide Web Publishing Service.
- NodeJS.
- Il nome del servizio MySQL.

Nota: il nome di default del servizio è MySQL57. Se cambiato in fase di installazione, è necessario controllare che il nome corrisponda a quello assegnato.

8 Backup & restore

Precauzioni necessarie prima di intraprendere una procedura di backup & restore.

8.1 Backup & restore

Qualora si volesse intraprendere una procedura di backup e restore dei componenti della piattaforma, è necessario prevedere il salvataggio di:

- **STORAGE** – contenente tutti i dati cifrati.
- **DATABASE** – contenente tutti i riferimenti ai file presenti sullo storage, nonché tutti i parametri di configurazione effettuati mediante la Dashboard e i log delle attività.
- **FILE BOOLEBOX.DAT** – contenente parte della chiave di cifratura utilizzata dal sistema (localizzato, qualora il percorso non sia stato modificato in fase di installazione, in C:Program FilesBooleBox On-Premises).
- **CERTIFICATO DI CIFRATURA DELLA MASTER KEY** – selezionato in fase di attivazione della licenza per cifrare tutti i file di configurazione e per proteggere la licenza in uso.

Per storage e database, la frequenza del backup va schedulata in base all’utilizzo; si consiglia comunque una frequenza almeno settimanale.

Il file BooleBox.dat deve essere salvato ogni volta che si modifica la configurazione del sistema.

Si consiglia di effettuare le procedure di backup/restore al di fuori dagli orari di utilizzo della piattaforma. Prima di procedere alla procedura di backup/restore è consigliabile fermare il servizio IIS sul/sui server WebApp.

9 Certificazione Common Criteria EAL2+

Al fine di configurare BooleBox nella versione certificata Common Criteria EAL2+, è necessario verificare che gli obiettivi di sicurezza definiti per l'ambiente operativo siano soddisfatti.

OBIETTIVI DI SICUREZZA PER L'AMBIENTE OPERATIVO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE
OE.IDENTIFY	L'ambiente operativo supporta il TOE nell'identificare e autenticare gli amministratori autorizzati del Sistema Operativo, del DBMS e dello Storage.	Configurare il Sistema Operativo, il DBMS e lo Storage in maniera tale che identifichino ed autentichino gli amministratori del TOE tramite credenziali di robustezza adeguata. Impostare una password per l'amministratore del DBMS e del Sistema Operativo che rispetti i criteri di complessità definiti per il TOE.
OE.AUDIT PROTECT	L'ambiente operativo dovrebbe fornire la possibilità di mantenere l'integrità degli audit log files generati dal TOE.	Eseguire un backup incrementale e continuativo del database gestito dal TOE. Configurare l'area del DB in cui risiedono i log files in maniera tale che sia accessibile ai soli amministratori del DB autorizzati.

OE.PHYSICAL ACCESS	L’accesso fisico all’area in cui il TOE è ospitato dovrebbe essere disponibile ai soli amministratori autorizzati.	Installare il TOE in un’area ad accesso controllato, che possa essere acceduta solo dagli amministratori autorizzati.
OE.DB	I responsabili dell’amministrazione e configurazione del TOE devono assicurarsi che l’accesso al database attraverso meccanismi esterni al TOE sia ristretto ai soli amministratori autorizzati, da configurarsi nel DBMS come amministratori del database. Il DB viene considerato dal TOE come *trusted IT product.*	Assicurarsi che gli amministratori del DBMS siano tutti e soli gli amministratori del TOE. Rendere il Database raggiungibile solo dalla macchina del TOE.
OE.SO	I responsabili dell’amministrazione e configurazione del TOE devono assicurarsi che l’accesso al Sistema Operativo attraverso meccanismi esterni al TOE sia ristretto ai soli amministratori autorizzati, da configurarsi nel Sistema Operativo come amministratori del Sistema Operativo. Il DB viene considerato dal TOE come *trusted IT product*. Solo gli amministratori autorizzati del TOE possono lanciare/eseguire i componenti del TOE e revisionare i log files archiviati dal Sistema Operativo. Il Sistema Operativo è considerato dal TOE come un *trusted IT product.*	Assicurarsi che gli utenti del Sistema Operativo siano tutti e soli gli amministratori del TOE.

OE.STORAGE	I responsabili della configurazione e amministrazione del TOE devono assicurarsi che l'accesso fisico e logico allo Storage nell'ambiente del TOE attraverso meccanismi esterni al TOE sia ristretto ai soli utenti amministratori del TOE autorizzati. Lo Storage è considerato dal TOE come *trusted IT product.*	Qualora lo Storage sia implementato su NAS, SAN o File Server invece che sul File System locale del TOE, lo Storage deve: • Essere installato nello stesso locale in cui è stato installato il TOE. • Essere accessibile solo da parte degli amministratori del TOE.
OE.STAFF	Lo staff al lavoro nelle veci di amministratori autorizzati del TOE deve essere accuratamente selezionato, competente e formato sia al compimento di operazioni proprie senza compromettere il TOE, sia alla configurazione del TOE in fase di installazione.	Assicurarsi che il personale designato dall'amministratore del TOE abbia seguito i corsi di formazione forniti dal team di supporto tecnico di BooleBox e sia stato selezionato in accordo con le politiche e procedure di selezione dell'azienda in oggetto.
OE.TIME	L'ambiente operativo dovrebbe fornire un tempo di riferimento affidabile.	Configurare il Sistema Operativo con un timing di clock affidabile.

OE.CRYPTO	L’ambiente operativo deve fornire funzionalità crittografiche convalidate FIPS 140-2 (generazione chiavi RSA 2048 bit, generazione chiavi AES a 256 bit, generazione di numeri casuali per generazione OTP, generazione di stringhe alfanumeriche casuali per generazione chiavi, crittografia/decodifica RSA, hashing SHA256, AES 256 crittografia/decrittografia tramite librerie .NET 4.5.1) e protocolli (HTTPS basati su AES 256 e RSA 2048) per supportare correttamente il TOE per la protezione dei file di registro, di controllo e trasferimento sicuro di informazioni sia tra lato utente finale e lato server, sia tra il TOE e un altro componente non richiesto nell’ambiente TOE.	Configurare le policy di sicurezza del Sistema Operativo al fine di poter utilizzare le funzionalità crittografiche validate FIPS.
OE.ALIGNEDBACKUP	L’ambiente operativo dovrebbe fornire un back-up sicuro dei dati del DBMS, dello Storage, del file di configurazione BooleBox.dat e del certificato utilizzato per cifrare la Master Key.	Si consiglia di eseguire backup incrementale con periodicità adeguate alle necessità operative dell’azienda in oggetto.
OE.CONTINUITY	L’ambiente operativo dovrebbe fornire un sistema per mettere al sicuro la continuità operazionale in caso di mancanza di elettricità.	Prevedere nell’ambiente operativo unità di supporto adeguate alle necessità dell’azienda in oggetto (UPS, gruppo elettrogeno, sistema alternativo di fornitura elettrica, ecc.) per la gestione di mancanza di elettricità per periodi prolungati che possano provocare perdita di dati.

OE.AUDIT	L’ambiente operativo dovrebbe supportare il TOE nella generazione dei record di audit, correlandoli come risultato di specifiche attività del TOE e operazioni compiute dagli utenti del TOE direttamente all’utente di riferimento quando possibile.	Attivare le funzioni di audit del sistema operativo e del DBMS affinché vengano registrate le azioni eseguite dai relativi amministratori.
OE.LOG STORE	L’ambiente operativo dovrebbe garantire che ci sia spazio sufficiente per la gestione dei log.	Implementare una procedura per verificare periodicamente lo spazio residuo per la gestione dei log o in alternativa installare un software che informi l’utente amministratore quando lo spazio di storage dedicato ai log sta per terminare.
OE.INTEGRITY	L’ambiente operativo dovrebbe garantire la capacità di proteggere l’integrità dei file eseguibili del TOE utilizzando la tecnologia framework .NET.	Utilizzare software in grado di conservare gli hash dei file eseguibili utilizzati e allarmare l’utente in caso di manipolazione dei file.
OE.CERTIFICATE	L’ambiente operativo dovrebbe supportare il TOE nella generazione e nell’archiviazione sicura del certificato contenente la kpub e la kpriv utilizzate per la cifratura/decifratura BBOP MASTER KEY.	Utilizzare dei sistemi sicuri per la generazione e l’archiviazione del certificato digitale. Si consiglia di utilizzare sistemi HSM certificati Common Criteria.
OE.PERSONALKEY	L’ambiente operativo dovrebbe garantire una distribuzione sicura delle personal key correlate ai progetti di classificazione. Gli utenti sono inoltre responsabili per la gestione sicura delle proprie personal key.	Si consiglia di salvare le Personal Key utilizzate su un file protetto con Personal Key su BooleBox.

OE.DOC </ b> </ td>	I responsabili della configurazione e dell’amministrazione del TOE devono garantire che l’accesso al server del Document Manager tramite meccanismi esterni al TOE sia limitato ai soli amministratori autorizzati del TOE, che saranno configurati nel server del Document Manager come amministratori del Document Manager Server. Il server Document Manager è considerato dal TOE come *trusted IT product*.	Assicurarsi che gli utenti del Document Manager server siano tutti e solo gli amministratori del TOE.

10 Configurazione – troubleshooting

Benvenuto nella sezione CONFIGURAZIONE – TROUBLESHOOTING della guida di BooleBox. In questa sezione troverai utili indicazioni volte alla risoluzione di tipiche problematiche che possono presentarsi durante le fasi di configurazione di BooleBox On-Premises. La sezione mette a tua disposizione sia un paragrafo in cui vengono raggruppate le tipiche situazioni d'errore che possono verificarsi relativamente alle funzionalità monitorabili attraverso il pannello di controllo, sia alcuni paragrafi specifici relativi a tutte le altre componenti collegate alla piattaforma base.

10.1 Pannello di controllo

Il pannello di controllo di BooleBox On-Premises consente all'utente amministratore di verificare lo stato di funzionamento dei servizi collegati alla piattaforma, permettendo quindi di controllare lo stato generale della stessa attraverso i singoli TAB messi a disposizione. In questo paragrafo vengono raggruppate le tipiche situazioni d'errore che possono verificarsi relativamente alle funzionalità monitorabili attraverso il pannello di controllo.

10.1.1 Tab GENERAL

IP Server address of the ASP.net State Service session

Qualora il check di connessione mediante il tasto CONNECT non funzionasse, è necessario verificare:

- **STATO SERVIZIO ASP.NET –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, il servizio ASP.NET deve essere in esecuzione; in aggiunta, le impostazioni relative al servizio devono imporre l'esecuzione automatica all'avvio del server: in caso di

riavvio di questo, infatti, è necessario che il servizio riparta automaticamente. Puoi verificare lo stato del servizio attraverso il pannello dei servizi di Windows e, nel caso in cui non fosse avviato, riavviarlo manualmente.

- **INDIRIZZO IP DEL SERVER E PORTA DI CONNESSIONE –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, il server deve essere raggiungibile in rete all'indirizzo IP specificato attraverso la porta indicata. Qualora il server indicato fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in base alle regole del firewall stesso per poter consentire in ogni caso il raggiungimento del server. Per assicurarsi che tutti i prerequisiti sopra elencati siano rispettati, verificare che nel tab GENERAL, in corrispondenza della voce IP SERVER ADDRESS OF THE ASP.NET STATE SERVICE SESSION, siano stati indicati correttamente l'indirizzo IP del server e la relativa porta. Si rammenta che il server da indicare corrisponde a quello ove il servizio è stato installato: più precisamente, il formato dell'indirizzo da indicare è indirizzoipserver:42424.

Public URL of BooleBox Server

Qualora il check di connessione mediante il tasto CONNECT non funzionasse, è necessario verificare:

- **INDIRIZZO IP E PORTA DEL SERVER BOOLEBOX –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, il server deve essere raggiungibile in rete all'indirizzo IP specificato attraverso la porta indicata. Qualora il server indicato fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in base alle regole del firewall stesso per poter consentire in ogni caso il raggiungimento del server. Per assicurarsi che tutti i prerequisiti sopra elencati siano rispettati, verificare che nel tab GENERAL, in corrispondenza della voce PUBLIC URL OF BOOLEBOX SERVER, l'indirizzo IP indicato corrisponda a quello del server su cui è stata installata la Web App di BooleBox. Il formato dell'indirizzo IP dev'essere http://indirizzoipserver:80 qualora venga utilizzato il protocollo di connessione HTTP e https://indirizzoipserver:443 qualora venga utilizzato il protocollo di connessione HTTPS.
- **STATO SERVER IIS –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, è necessario che il server IIS ove è stata pubblicata l'applicazione sia attivo. Verificare quindi che il server IIS sia attivato, che la porta di pubblicazione sia quella corretta (80 per il protocollo http, 443 per il protocollo https) e che il sito web risulti online ed in running mediante la console di gestione di IIS in Windows Server.

URL SERVER ADDRESS OF SIGNAL R

Qualora il check di connessione mediante il tasto CONNECT non funzionasse, è necessario verificare:

- **INDIRIZZO IP E PORTA DEL SERVER SIGNALR –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, è necessario verificare che, in corrispondenza della voce URL SERVER ADDRESS OF SIGNALR all'interno del tab GENERAL, l'indirizzo IP e la relativa porta siano stati indicati correttamente per consentire al server di essere raggiunto all'indirizzo IP specificato attraverso la porta indicata. In particolare, l'indirizzo IP deve corrispondere a quello del server su cui è stato installato il componente; l'indirizzo IP è da indicarsi nel formato http://indirizzoipserver:80 qualora venga utilizzato il protocollo di comunicazione HTTP oppure https://indirizzoipserver:443 qualora venga utilizzato il protocollo di comunicazione HTTPS. Inoltre, qualora il server in oggetto fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole dello stesso firewall per garantire in ogni caso il raggiungimento del server.
- **STATO SERVER IIS –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, è necessario che il server IIS ove è stata pubblicata l'applicazione sia attivo. Verificare quindi che il server IIS sia attivato, che la porta di pubblicazione sia quella corretta e che il sito web risulti online ed in running mediante la console di gestione di IIS in Windows Server.

URL SERVER ADDRESS OF NODEJS

Qualora il check di connessione mediante il tasto CONNECT non funzionasse è necessario verificare:

- **INDIRIZZO IP E PORTA DEL SERVER NODEJS –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, il server deve essere raggiungibile in rete all'indirizzo IP specificato attraverso la porta indicata. Qualora il server indicato fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in base alle regole del firewall stesso per poter consentire in ogni caso il raggiungimento del server. Per assicurarsi che tutti i prerequisiti sopra elencati siano rispettati, verificare che nel tab GENERAL, in corrispondenza della voce URL SERVER ADDRESS OF NODEJS, l'indirizzo IP indicato corrisponda a quello del server su cui è stato installato il componente. Il formato

dell’indirizzo IP dev’essere http://indirizzoipserver:3000 qualora venga utilizzato il protocollo di connessione HTTP e https://indirizzoipserver:3500 qualora venga utilizzato il protocollo di connessione HTTPS.

Nota: in taluni casi, come ad esempio il mancato funzionamento delle notifiche interne alla piattaforma, potrebbe rendersi necessario un reset del componente NodeJS. Per fare ciò:

- Accedi al server su cui è stato installato il componente NodeJS.
- Apri il task manager.
- Termina il processo “Node.js:Server-side JavaScript”.
- Riavvia il servizio BOOLEBOXSERVERSERVICE.EXE
- Clicca sul relativo tasto CONNECT presente nel tab GENERAL del pannello di controllo di BooleBox per controllare lo stato del componente.

Nota: in caso di utilizzo di protocollo HTTPS con certificato TLS fornito dal cliente, è necessario configurare i binding di IIS affinchè possa essere utilizzata la porta 443. Per la configurazione di IIS relativa alla porta 443 fare riferimento a questo link.

Nota: per procedere con la configurazione di BooleBox On-Premises in accordo con i criteri imposti dalla certificazione Common Criteria EAL2+ è necessario configurare il sito BooleBox On Premise affinchè sia in ascolto SOLO tramite protocollo HTTPS, disattivando la porta HTTP attiva di default o impostando l’upgrade automatico della connessione da HTTP a HTTPS.

10.1.2 TAB Storage

BooleBox storage

Qualora il check di connessione mediante il tasto CONNECT non funzionasse, è necessario verificare:

- **INDIRIZZO IP E PORTA DEL SERVER STORAGE SERVICE –** al fine di garantire il

corretto funzionamento della piattaforma, è necessario verificare che, in corrispondenza della voce SERVER STORAGE SERVICE URL all'interno del tab GENERAL, l'indirizzo IP e la relativa porta siano stati indicati correttamente per consentire al server di essere raggiunto all'indirizzo IP specificato attraverso la porta indicata. In particolare, l'indirizzo IP deve corrispondere a quello del server su cui è stato installato il componente; l'indirizzo IP è da indicarsi nel formato http://indirizzoipserver:80. Inoltre, qualora il server in oggetto fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole dello stesso firewall per garantire in ogni caso il raggiungimento del server.

- **STATO SERVER IIS: –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, è necessario che il server IIS ove è stata pubblicata l'applicazione sia attivo. Verificare quindi che il server IIS sia attivato, che la porta di pubblicazione sia quella corretta e che il sito web risulti online ed in running mediante la console di gestione di IIS in Windows Server.

Amazon S3 Key

Qualora sorgessero problematiche inerenti la configurazione o l'utilizzo dello storage Amazon S3 Remote Storage verificare:

- **PARAMETRI STORAGE –** il gestore dello storage, in fase di sottoscrizione del contratto, rilascia dei parametri da introdurre per poter utilizzare lo storage di Amazon S3 come storage di appoggio. Per un corretto funzionamento, è quindi necessario verificare che i parametri inseriti all'interno del tab STORAGE siano corretti ed in particolar modo coincidenti con quelli rilasciati dal provider del servizio.
- **CONNETTIVITÀ DELLO STORAGE –** per consentire un corretto utilizzo della piattaforma, è necessario che quest'ultima possa collegarsi allo storage prescelto. È quindi necessario verificare attraverso il tasto CONNECT che la connessione con lo storage avvenga in maniera corretta. Se il server ospitante lo storage è protetto da un firewall, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole del firewall stesso, per consentire il raggiungimento del server in qualsiasi caso.

Nota: in caso di utilizzo di protocollo HTTPS con certificato TLS fornito dal cliente, è necessario configurare i binding di IIS affinchè possa essere utilizzata la porta 443. Per la configurazione di IIS relativa alla porta 443 fare riferimento a questo link.

Nota: per procedere con la configurazione di BooleBox On-Premises in accordo con i criteri imposti dalla certificazione Common Criteria EAL2+ è necessario configurare il sito Server Storage Service affinchè sia in ascolto SOLO tramite protocollo HTTPS, disattivando la porta HTTP attiva di default o impostando l'upgrade automatico della connessione da HTTP a HTTPS.

10.1.3 TAB Database

Qualora sorgessero problematiche inerenti il Database MySQL, è necessario verificare:

- **INDIRIZZO IP E PORTA DEL SERVER DEL DATABASE –** l'indirizzo IP del server in cui è presente il database deve essere raggiungibile in rete tramite protocollo TCP/IP e corredato della relativa porta. Qualora il server in oggetto sia protetto da uno specifico firewall, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole del firewall stesso, per consentire il raggiungimento del server in qualsiasi caso. In particolare, l'indirizzo IP da inserirsi nel campo DATABASE SERVER ADDRESS deve essere nel formato indirizzoipserver:3306. Qualora la porta di connessione differisse dalla porta standard (3306), è necessario indicare la porta utilizzata nell'indirizzo IP.
- **NOME DATABASE –** BooleBox On-Premises richiede di inserire nel campo DATABASE CATALOG NAME il nome del database di appoggio per la piattaforma, che verrà utilizzato per l'archiviazione di tutti i dati relativi alla configurazione, ai log e alle chiavi di cifratura dei file. Per un corretto funzionamento della piattaforma stessa, è necessario quindi verificare che il nome del database inserito sia corretto e corrisponda a quello del DB creato nella fase di configurazione, come indicato nella sezione PANNELLO DI CONTROLLO > DATABASE di questa guida.
- **NOME E PASSWORD DATABASE USER –** perché la connessione al database avvenga in maniera corretta, è necessario indicare nei campi DATABASE USER e DATABASE PASSWORD il nome utente e la password dell'utente che avrà accesso al database. È quindi necessario verificare che i parametri precedenti siano stati inseriti correttamente.
- **STATO SERVIZIO MYSQL –** verificare sul server su cui è stato installato il DB che il servizio MySQL sia attivo ed in running.
- **RISORSE DEL SERVER –** affinché il funzionamento del database sia corretto, è

necessario che il server su cui è stato installato il DB disponga delle risorse necessarie (RAM e spazio su disco). Nel caso in cui sorgessero problematiche inerenti il DB MySQL, mediante gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo installato sul server stesso (Windows Server o Linux), verificare che le risorse disponibili siano sufficienti ed in particolar modo corrispondenti a quelle indicate nella sezione INSTALLAZIONE > PREREQUISITI DI INSTALLAZIONE di questa guida.

10.1.4 TAB Smtp Server

SMTP SERVER

Qualora sorgessero problematiche inerenti il servizio SMTP, è necessario verificare:

- **PARAMETRI SMTP –** i parametri introdotti nei campi SMTP SERVER ADDRESS, PORT, SMTP USER, SMTP PASSWORD devono essere corretti ed in particolar modo coincidenti con quelli rilasciati dal provider del servizio.
- **STATO SERVER SMTP –** il server SMTP, attraverso i protocolli di comunicazione TCP/IP, deve essere raggiungibile in rete all'indirizzo IP e alla porta indicati. Verificare quindi che i parametri inseriti in fase di configurazione all'interno del tab SMTP SERVER siano corretti ed in particolar modo coincidenti con quelli rilasciati dal provider del servizio. Qualora il server in oggetto fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole del firewall stesso per permettere il raggiungimento del server in qualsiasi caso.
- **STATO SERVIZIO SMTP –** verificare che il servizio SMTP sia online e in running.

10.1.5 TAB Sms Server

Custom – Nexmo – Clickatell

Nel caso in cui dovessero sorgere problematiche inerenti il server SMS, è necessario verificare:

- **PARAMETRI SMS SERVER –** i parametri di connessione al server messo a disposizione dal provider del servizio inseriti nei campi del tab SMS SERVER devono essere corretti ed in particolar modo corrispondenti a quelli forniti dal gestore.
- **CONNETTIVITÀ –** verificare la connettività e la raggiungibilità del provider in utilizzo. Eventualmente, contattare il supporto del provider dei servizi utilizzati per l'invio di SMS.
- **ABBONAMENTO –** verificare che l'abbonamento al provider di servizi SMS gateway sia attivo e non scaduto.

10.1.6 TAB Online editor

Microsoft Office WebApps

Qualora sorgessero problematiche inerenti l'editor online di Office, verificare:

- **INDIRIZZI IP –** gli indirizzi IP inseriti nei campi PUBLIC URL OF MICROSOFT OFFICE WEBAPPS SERVER e INTERNAL URL OF MICROSOFT OFFICE WEBAPPS SERVER devono essere corretti ed in particolar modo coincidenti con quelli forniti dal gestore del servizio.
- **CERTIFICATO CONNESSIONE –** in caso di connessione tramite protocollo HTTPS, verificare che il certificato indicato nel campo SSL CONNECTION (CERTIFICATE NAME) sia quello corretto ed in corso di validità.
- **SERVER EDITOR ONLINE –** il server su cui è stato installato l'editor online deve essere raggiungibile in rete mediante i protocolli di comunicazione TCP/IP. Verificare che il server ove è installato l'editor online sia raggiungibile e che il servizio in oggetto sul server sia attivo ed in running. Qualora il server in oggetto fosse protetto da un firewall specifico, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole del firewall stesso per permettere il raggiungimento del server in qualsiasi caso.

ZOHO DOCS

Qualora sorgessero problematiche inerenti il servizio ZOHO DOCS, è necessario verificare:

- **PARAMETRI –** per poter utilizzare ZOHO DOCS come editor online, è necessario inserire l'api key relativa al servizio fornita dallo stesso gestore. Verificare che l'api key inserita

nel campo ZOHO DOCS API KEY sia corretta ed in particolar modo corrispondente con quella fornita dal provider dei servizi.
- **CONNETTIVITÀ –** verificare la connettività e la raggiungibilità del provider in utilizzo. Eventualmente, contattare il supporto del provider del servizio.
- **ABBONAMENTO –** verificare che l'abbonamento al provider del servizio sia attivo e non scaduto.

10.1.7 TAB Doc manager

DOC MANAGER

Qualora il check di connessione mediante il tasto CONNECT ALL non funzionasse, è necessario verificare:

- **INDIRIZZO IP E PORTA DEL SERVER DOC MANAGER –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, il server su cui è stato installato il componente Document Manager deve essere raggiungibile in rete tramite l'indirizzo IP specificato e la porta 2451. Se il server in oggetto è protetto da uno specifico firewall, è necessario aprire le porte TCP/IP in accordo con le regole del firewall stesso, per garantire che il server sia raggiunto in qualsiasi caso.
- **STATO SERVIZIO –** al fine di garantire il corretto funzionamento della piattaforma, il servizio BOOLEBOX DOCUMENT SERVICE APPLICATION deve essere attivo ed in running sul server in cui è stato installato.
- **RISORSE SERVER –** il server ospitante il servizio DOCUMENT MANAGER deve disporre delle risorse necessarie (RAM e spazio su disco) al corretto funzionamento dello stesso. È necessario quindi verificare con il gestore del servizio che i prerequisiti di funzionamento del servizio DOCUMENT MANAGER siano rispettati per il server utilizzato come indicato nella sezione INSTALLAZIONE > PREREQUISITI DI INSTALLAZIONE di questa guida.

10.1.8 TAB Advanced

Windows authentication (NTLM, Kerberos)

Qualora sorgessero problematiche inerenti l'autenticazione tramite il sistema Windows Authentication, è necessario verificare:

- **CORRETTEZZA CREDENZIALI –** le credenziali utente inserite per effettuare l'accesso devono essere corrette ed in particolar modo coincidenti con le credenziali del proprio account Windows.
- **VALIDITÀ CREDENZIALI –** le credenziali utilizzate per effettuare la Windows Authentication devono essere in corso di validità: si consiglia pertanto di verificare che non siano scadute e che l'utente nel dominio ACTIVE DIRECTORY aziendale non sia stato bloccato o disabilitato.
- **SERVER WEB APP –** i server sui quali è stata installata la Web App di BooleBox devono essere inseriti nel Dominio dell'Active Directory aziendale; inoltre, l'opzione Windows Authentication deve essere abilitata nella configurazione di IIS dei siti BooleBox e RestApi (condizione necessaria per utilizzare la Windows Authentication).

Strong authentication

Qualora sorgessero problematiche inerenti l'opzione di Strong Authentication, in accordo con il sistema di Strong Authentication utilizzato, è necessario verificare:

- **SERVER SITEMINDER –** il server messo a disposizione dal provider del servizio deve essere funzionante e raggiungibile in rete. In caso di problemi, si prega di contattare il gestore del servizio per ulteriori modifiche.
- **SHARED KEY DATAPOWER –** la SHARED KEY generata dal sistema DATAPOWER deve essere corretta per poter garantire che i cookies di sessione siano decifrati.

10.1.9 TAB License info

Change certificate

All’interno del tab LICENSE INFO è possibile sostituire il certificato utilizzato da BooleBox On-Premises per cifrare la master key. Al fine di poter effettuare la cifratura simmetrica a blocchi operata da BooleBox, è necessario utilizzare un certificato contenente la chiave privata. Il certificato deve essere inoltre in corso di validità. Qualora sorgessero problematiche inerenti la pratica di cambio certificato, verificare che quest’ultimo rispecchi le caratteristiche sopra elencate.

Aggiornamento licenza

La procedura di aggiornamento licenza, grazie a una connessione fra il server di BooleBox On-Premises e il portale internet BooleServer dedicato all’attivazione delle licenze della piattaforma, consente di aggiornare tutti i dettagli relativi alla licenza BooleBox On-Premises in utilizzo. Qualora sorgessero problematiche inerenti la procedura di aggiornamento licenza, è necessario verificare:

- **CONNESSIONE INTERNET DEL SERVER –** il server di BooleBox On-Premises deve disporre di una connessione internet al fine di garantire il raggiungimento del sito di validazione. Qualora non fosse presente, si prega di seguire la procedura indicata nella sezione ATTIVAZIONE DELLA LICENZA > ATTIVAZIONE LICENZA OFFLINE di questa guida.
- **VALIDITÀ LICENZA –** la licenza BooleBox On-Premises a cui fa riferimento la procedura di aggiornamento licenza deve essere in corso di validità: è pertanto consigliato verificare la validità della licenza in utilizzo e contattare il supporto tecnico di BooleBox all’indirizzo support@boolebox.com .

10.2 Componenti base server

I componenti base server sono gli applicativi strettamente necessari al corretto funzionamento della piattaforma. In questo paragrafo vengono elencati i controlli da effettuare nel caso in cui sorgessero problematiche inerenti questi componenti.

10.2.1 MySQL

Qualora sorgessero problematiche inerenti il database MySQL, è necessario verificare:

- che il servizio del database MySQL sia attivo sulla macchina ospitante il DB;
- che il database sia raggiungibile sulla porta indicata in fase di installazione, verificabile all'interno del tab DATABASE del pannello di controllo di BooleBox On-Premises;
- che l'utente inserito nel pannello di controllo dell'applicazione BooleBox On-Premises come utente designato per accedere al DB abbia i permessi necessari per poter effettuare le operazioni richieste dalla piattaforma;
- che sul server ove è installato il DB ci sia spazio libero su disco sufficiente, come indicato nella sezione PREREQUISITI DI INSTALLAZIONE di questa guida.

10.2.2 BooleBox On-Premises

Qualora l'applicazione Web di BooleBox On-Premises non risultasse accessibile, è necessario verificare che

- l'indirizzo URL inserito nella pagina web sia corretto ed in particolar modo corrispondente a quello dell'applicazione web;
- il servizio ASP.NET sia up & running sul server che ospita la WebApp;
- dal pannello di controllo di IIS, il servizio IIS di Microsoft Windows risulti attivo ed in

esecuzione e il sito dell'applicazione sia up & running (in caso di ulteriori problemi inerenti IIS verificare anche il log di Microsoft Windows Server);
- l'eventuale bilanciatore utilizzato per le configurazioni con più WebApp server di accesso sia funzionante ed in grado di raggiungere i WebApp server di riferimento mediante le porte TCP/IP corrette;
- la licenza dell'istanza acquistata sia in corso di validità, condizione senza la quale apparirà nel browser la pagina "Sito in manutenzione";
- il certificato inserito in Windows nella parte di configurazione di Microsoft IIS sia corretto e in corso di validità, condizione senza la quale potrebbero verificarsi problemi di connessione alla WebApp mediante il protocollo HTTPS. Qualora sia accertato che il certificato in oggetto è scaduto, procedere con la sostituzione dello stesso e riavviare la pubblicazione in IIS;

10.2.3 BooleBox Server Service

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente Server Service, è necessario verificare:

- che il servizio sia attivo sul server che ospita il componente;
- che il server sia raggiungibile tramite la porta TCP/IP utilizzata dal servizio (2450).

10.2.4 BooleBox Document Service

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente Document Service, è necessario verificare:

- dal tab DOC MANAGER del pannello di controllo di BooleBox On-Premises che i parametri inseriti per usufruire del servizio siano corretti. Per fare ciò, effettuare un test di connessione attraverso il tasto CONNECT. Nel caso in cui il check di connessione fallisse, verificare che l'indirizzo IP del server sia corretto e che il server che ospita il servizio Document Service sia raggiungibile mediante la porta TCP/IP specificata (2451);

- che il servizio BooleBox Document Service sia in stato up & running sul server ove è installato il componente;
- che il certificato installato ed utilizzato per cifrare la Master Key sul server che ospita la web app di BooleBox sia stato installato anche sul server che ospita il servizio BooleBox Document Service: in caso contrario, infatti, non sarà possibile mantenere il servizio in stato up & running, rendendo così impossibile disporre delle preview dei documenti.

10.2.5 BooleBox Storage Service

Qualora si verificassero problematiche inerenti il componente Storage Service, è necessario verificare:

- dal tab STORAGE del pannello di controllo di BooleBox On-Premises che i parametri inseriti per usufruire del servizio siano corretti. Per fare ciò, effettuare un test di connessione attraverso il tasto CONNECT. Nel caso in cui il check di connessione fallisse, verificare che l'indirizzo IP del server e la porta inseriti nei campi del pannello di controllo siano corretti e che il server che ospita il servizio BooleBox Storage Service sia raggiungibile mediante la porta TCP/IP specificata;
- dal pannello di controllo di IIS, che il servizio IIS di Microsoft Windows sia attivo ed in esecuzione e che il sito dell'applicazione sia up & running. Qualora si verificassero problematiche inerenti IIS, verificare anche il log di Microsoft Windows Server;
- che l'utente indicato come IDENTITY nell'application pool del sito BooleBox Storage Service abbia diritti di lettura/scrittura nella destinazione ove vengono salvati i file di BooleBox. Per fare ciò, verificare che nel path indicato all'interno del file SETTINGS.CONFIG dello stesso componente siano concesse le autorizzazioni di cui sopra;
- che sul disco/storage utilizzato sia disponibile spazio da utilizzare per il salvataggio dei dati: per le impostazioni relative allo storage verificare il percorso presente nel file SETTINGS.CONFIG del componente.

10.3 Componenti opzionali server

I componenti opzionali server sono gli applicativi che consentono un ampliamento lato server di tutte le funzionalità della piattaforma BooleBox. In questo paragrafo vengono elencati i controlli da effettuare nel caso in cui sorgessero problematiche inerenti questi componenti.

10.3.1 BooleBox AD Service

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente BooleBox AD Service, è necessario verificare:

- dal pannello di controllo di IIS, che il servizio IIS di Microsoft Windows sia attivo ed in esecuzione e che il sito dell'applicazione sia up & running. Qualora sorgessero problematiche inerenti il servizio IIS, verificare anche il log di Microsoft Windows Server;
- che l'indirizzo IP e la porta relativi alla macchina su cui è stato installato il componente BooleBox AD Service siano corretti ed in particolar modo coincidenti con quelli impostati nelle personalizzazioni dell'azienda. L'inserimento di tali parametri è descritto nella sezione AZIENDA > VISUALIZZARE E PERSONALIZZARE LE PROPRIETÀ DI UN'AZIENDA > ACTIVE DIRECTORY;
- che il servizio Active Directory di Microsoft sia raggiungibile in rete tramite le porte TCP/IP utilizzate dal server su cui è stato installato il componente AD Service;
- che i parametri di configurazione inseriti nel file SETTINGS.CONFIG (indirizzo IP o nome FQDN del domain controller e il tipo di protocollo di autenticazione – SAML o AD standard) siano corretti;

10.3.2 SignalR

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente SignalR, è necessario verificare:

- dal tab GENERAL del pannello di controllo di BooleBox On-Premises che l'indirizzo IP e la porta del server su cui è stato installato SignalR siano stati indicati correttamente. Dopo aver fatto ciò, effettuare un test di connessione tramite il tasto CONNECT. Qualora il test di connessione fallisse, verificare che il server che ospita il servizio SignalR sia raggiungibile in rete mediante la porta TCP/IP specificata;
- dal pannello di controllo di IIS, che il servizio IIS di Microsoft Windows sia attivo ed in esecuzione e che il sito dell'applicazione sia up & running. Qualora sorgessero problematiche inerenti il servizio IIS, verificare anche il log di Microsoft Windows Server.

Nota: qualora i controlli elencati nei punti precedenti non risultassero sufficienti a risolvere le problematiche inerenti il componente SignalR, potrebbe essere utile verificare lo stato di servizio dello stesso componente attraverso i seguenti link: http://serveripaddress:80/check o https://serveripadress:443/check nel caso in cui venga utilizzato il certificato SSL/TLS. Nella pagina visualizzata, apparirà la dicitura "OK" se il servizio sta funzionando correttamente, oppure un avviso indicante che il certificato SSL/TLS è scaduto se il certificato stesso non è in corso di validità. Nel caso in cui invece fosse visualizzata una pagina bianca, le cause della caduta del servizio sono da ricercarsi nel visualizzatore di eventi di Windows.

10.3.3 AD Sync

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente AD Sync, è necessario verificare:

- che i parametri richiesti dall'applicativo siano stati inseriti correttamente, come indicato nella sezione CONFIGURAZIONE COMPONENTI AGGIUNTIVI > AD SYNC di questa guida. In particolar modo, verificare che il server indicato nel campo SERVER ADDRESS sia raggiungibile via TCP/IP tramite le porte corrette.

10.3.4 Node.JS

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente NodeJS, è necessario verificare:

- dal tab GENERAL del pannello di controllo dell'applicazione BooleBox On-Premises che l'indirizzo IP o il nome FQDN del server su cui è installato il componente con la relativa porta sia stato inserito correttamente. Per fare ciò, effettuare un test di connessione utilizzando il tasto CONNECT. Qualora il test di connessione fallisse, oltre a verificare la correttezza dei parametri elencati in precedenza, accertarsi che il server che ospita il servizio Node.JS sia raggiungibile mediante la porta TCP/IP specificata;
- in caso di connessione SSL, che il certificato sia installato correttamente e che sia in corso di validità;
- che il processo Node.Js: Server-side Java Script sia attivo e presente nel Task Manager di Microsoft Windows Server ove è installato il componente. In caso contrario, riavviare il servizio BOOLEBOX SERVER SERVICE sulla macchina che ospita il componente.

Nota: qualora i controlli elencati nei punti precedenti non risultassero sufficienti a risolvere le problematiche inerenti il componente Node.JS, potrebbe essere utile verificare lo stato di servizio dello stesso componente attraverso i seguenti link: http://serveripaddress:3000/getpush o https://serveripadress:3500/getpush nel caso in cui venga utilizzato il certificato SSL/TLS. Nella pagina visualizzata, apparirà una stringa di testo indicante i parametri dell'utente connesso se il servizio sta funzionando correttamente, oppure un avviso indicante che il certificato SSL/TLS è scaduto se il certificato stesso non è in corso di validità. Nel caso in cui invece fosse visualizzata una pagina bianca, le cause della caduta del servizio sono da ricercarsi nel visualizzatore di eventi di Windows.

10.3.5 File Encryptor Server

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente File Encryptor Server, è necessario verificare:

- che il servizio inerente il componente File Encryptor Server sia in up & running sul server che ospita il componente.
- che l'API KEY inserita in fase di configurazione del componente sia corretta ed in

particolar modo corrispondente a quella generata per l'azienda. La generazione dell'API KEY è descritta nella sezione AZIENDA > VISUALIZZARE E PERSONALIZZARE LE PROPRIETÀ DI UN'AZIENDA > API KEY di questa guida.

- che l'utente con il quale viene eseguito il servizio abbia i permessi necessari per poter accedere al repository in cui vengono salvati i dati da cifrare, configurato nelle regole del File Encryptor.
- che i parametri relativi all'eventuale server proxy siano corretti

10.3.6 Office online

Per problematiche inerenti la piattaforma Office Online Server fare riferimento alla pagina di installazione ufficiale del sito di Microsoft.

10.4 Componenti opzionali client

I componenti opzionali client sono gli applicativi che consentono un ampliamento lato client di tutte le funzionalità della piattaforma BooleBox. In questo paragrafo vengono elencati i controlli da effettuare nel caso in cui sorgessero problematiche inerenti questi componenti.

10.4.1 File Encryptor Client

Qualora sorgessero problematiche inerenti il componente File Encryptor Client, è necessario verificare che i parametri indicati per configurare l’eventuale utilizzo di un server proxy siano stati inseriti correttamente.

10.4.2 Outlook Encryptor

Qualora sorgessero problematiche inerenti il plugin Outlook Encryptor, è necessario verificare:

- che l’indirizzo del server BooleBox sia stato inserito correttamente nel menù informazioni del plugin;
- che il nome utente e la relativa password di accesso inseriti corrispondano a quelli del proprio account BooleBox.
- che la versione di Microsoft Office installata sia tra quelle supportate dal plugin, indicato nella sezione PREREQUISITI DI INSTALLAZIONE di questa guida.